



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025 – 2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **19:40** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, convocato nelle forme prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale e con appositi avvisi spediti al domicilio di ciascun consigliere si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti/assenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ROMANO SILVIA	Si	
Consigliere	BOELLIS CHIARA	Si	
Consigliere	GABELLONE ANTONIO MARIA	Si	
Consigliere	GUIDO LUCA	Si	
Consigliere	PISANELLO ALBERTO	Si	
Consigliere	PASTORE FRANCESCA	Si	
Consigliere	GRECO ALESSANDRO	Si	
Consigliere	STAMERRA MASSIMO	Si	
Consigliere	ERROI FRANCESCA	Si	
Consigliere	LONGO LORENZO	Si	
Consigliere	EPISCOPO MARTINA	Si	
Consigliere	DE SALVE ANDREA	Si	
Consigliere	PAZIENZA FORTUNATO	Si	

Totale Presenti: **13**

Totale Assenti: **0**

Assiste il Vice Segretario Comunale Angelo PALMISANO

Dato atto che, il numero dei presenti è legale previsto per la validità delle deliberazioni ai sensi degli artt. 29 e 30 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi ed acquisiti i pareri allegati.

CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi riportati nel documento redatto a cura di "Stenotype Emilia" (chiamata per un servizio ufficiale di registrazione e trascrizione) ed allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato della programmazione del d.Lgs. n. 118/201, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.*

Richiamato, altresì, il D.M. 25/07/2023;

Richiamata:

la deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 25/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 201 in data 06/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione :

del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, allegato;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarizzazione tecnico/contabile;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Con n° 9 voti favorevoli (Sindaco e Consiglieri Boellis, Guido, Pisanello, Pastore, Gabellone, Erroi, Greco e Stamerra) e n° 4 voti contrari (Consiglieri Longo, Episcopo, De Salve e Pazienza);

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025 - 2027, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 201 del 06/12/2024 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune -Amministrazione trasparente sezione Bilanci.

Successivamente, il Consiglio Comunale, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, previa separata votazione, con n° 9 voti favorevoli (Sindaco e Consiglieri Boellis, Guido, Pisanello, Pastore, Gabellone, Erroi, Greco e Stamerra) e n° 4 voti contrari (Consiglieri Longo, Episcopo, De Salve e Pazienza), resi nei modi di legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025 – 2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE.
--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **23/12/2024**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **23/12/2024**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO



COMUNE DI TUGLIE

D.U.P.

2025 / 2027

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto i soggetti di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una **Sezione Strategica ed una Sezione Operativa**.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire le parti interessate dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Questo Documento, essendo un documento programmatico la cui redazione generalmente avviene nell'anno precedente alla predisposizione dell'annualità di Bilancio interessata, è stato redatto, in merito al periodo di predisposizione ed in merito alla sua struttura, sullo schema tecnico previsto nell'annualità 2024.

Prima di considerare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare il piano di governo, e condizioni esterne ed interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

In base all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, in generale, nel Dup devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Oltre al DUP, l'art. 6 del D.L. 80/2021, ha introdotto il Piao, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione. Esso rappresenta il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

"Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è, quindi, uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011. Al riguardo, si richiamano:

- ✓ l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *"il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto"*;
- ✓ l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto.

Seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune dovrà perseguire, seppur con tutte le limitazioni e le difficoltà del periodo che viviamo ormai da qualche anno a

seguito, dapprima, dell'emergenza epidemiologica, della congiuntura di inflazione crescente che, comunque, negli ultimi periodi si sta cercando di ridurre e quindi stabilizzare, con il relativo riverbero generale sui prezzi soprattutto energetici, iniziative volte ad efficientare i servizi affrontando la sempre insufficiente disponibilità delle risorse finanziarie disponibili.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative giovanili.

Welfare e Pari Opportunità

Compito dell'Amministrazione sarà continuare a fornire, per quanto possibile, un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- ✓ l'ascolto e la conseguente mappatura dei bisogni,
- ✓ la pianificazione accurata degli interventi, con l'eventuale attivazione di tutti i servizi del territorio,
- ✓ il miglioramento dell'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

In particolare, sarà mantenuto costante l'interesse per le famiglie in stato di indigenza economica e di accertato disagio socio economico, per cui potranno essere previsti contributi economici ed altre forme di sussidio, come i buoni per l'acquisto di generi alimentari e di prima e necessità.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale non mancherà, come ha già fatto per il passato, di farsi promotore di tutte le iniziative di carattere socio-assistenziale di cui possano beneficiare i cittadini tugliesi attraverso l'utilizzazione dei fondi destinati dal Piano di Zona.

Infine, l'Amministrazione cercherà di cogliere tutte le opportunità che in tema si presenteranno nell'ambito del PNRR.

I punti programmatici che si intendono conseguire sono:

- realizzazione di una struttura che possa ospitare i nostri anziani promossa da un'iniziativa di tipo pubblico o privato;
- contrasto alla fragilità sociale attraverso la realizzazione di centri estivi di carattere ricreativo e sportivo da effettuarsi nella nuova progettazione partecipata del Campo Valentini;
- introduzione di uno sportello di consulenza familiare per venire incontro alle esigenze della cittadinanza grazie all'ausilio di esperti come psicologi, pedagogisti ed educatori, obiettivo da perseguire attraverso un'azione condivisa tra i comuni facenti parte dell'Ambito di Zona di Gallipoli;
- realizzazione di incontri a tema con la finalità di "sensibilizzare" e "valorizzare" tutte le fasce di età ponendo l'attenzione su tematiche infanzia – adolescenza – terza età;
- costituzione dell'Ufficio del Garante dei disabili;
- attivazione del partenariato sociale: ai sensi dell'art. 201 del "Nuovo codice dei contratti pubblici" (D.lgs 36/2023), sulle seguenti aree di intervento:
 - a) gestione e manutenzione di aree riservate al verde pubblico e di immobili di origine rurale destinati ad attività sociali e culturali, ceduti al Comune in esecuzione di convenzione e strumenti urbanistici attuativi;
 - b) gestione, manutenzione e valorizzazione di piazze e strade o interventi di decoro urbano e di recupero di aree e beni immobili inutilizzati, per destinarli a fine di interesse generale, sulla base di progetti presentati da cittadini, singoli o associati, che beneficino di incentivi fiscali;

- c) compimento di opere di interesse locale, da acquisire a patrimonio indisponibile dell'ente concedente, sulla base di progetti presentati da cittadini, singoli o associati, a spese di questi ultimi ma esenti da oneri fiscali ed amministrativi, salva l'imposta sul valore aggiunto;
- realizzazione degli interventi previsti del già adottato Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);
- prosieguo delle attività della Commissione Pari Opportunità in favore delle donne, dei soggetti svantaggiati;
- incremento delle iniziative ed attività dello sportello anti – violenza presso il comune;
- adozione della Carta dei Diritti dei bambini e delle bambine.

Scuola

La scuola Pubblica riveste un ruolo strategico perché è in questa istituzione che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale e interculturale, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria missione, sui valori e sugli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutte le parti coinvolte: tale momento sarà come sempre e possibilmente più di quanto fatto finora, supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale potrebbe essere considerato già un risultato.

In conclusione non mancherà il sostegno, la collaborazione e la sinergia con le Istituzioni scolastiche.

Oltre ad avere realizzato, nelle passate legislature, edifici all'avanguardia dal punto di vista dell'Efficientamento energetico e sismico, gli obiettivi futuri saranno i seguenti:

- creare nuovi spazi didattici esterni: orto eco – sostenibile, spazi ludici all'aperto;
- dotare gli spazi esterni scolastici di impianti di video sorveglianza per contrastare gli atti vandalici;
- creare un percorso semi-coperto del tragitto dal plesso B della Scuola Primaria di via Genova all'ingresso della palestra al fine di facilitarne la fruizione;
- istituire un tavolo permanente (genitori – insegnanti – alunni) al fine di migliorare la comunicazione tra le istituzioni e le famiglie;
- individuazione di un ambiente da destinare alla didattica emozionale;
- attuazione di uno Sportello Digitale di formazione ed orientamento al lavoro;
- attivazione di un servizio specialistico di orientamento ed accompagnamento al lavoro;
- attivazione di uno sportello Pronto CV: servizio di supporto alla revisione o prima scrittura del proprio curriculum vitae in formato euro pass;
- realizzazione di corsi di formazione digitale/informatica per gli adulti over 60;
- attività di orientamento scolastico e professionale volto a facilitare ed incoraggiare le inclinazioni dei giovani.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Resta però fermo, per quanto possibile, l'impegno di agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà, compatibilmente con le difficoltà del periodo cui comunque si potrà far fronte con l'impegno del governo nazionale, con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi

insediamenti commerciali, industriali, turistici. Inoltre, la riconosciuta capacità dell'Amministrazione Comunale di intercettare finanziamenti pubblici con progettazioni valide e puntuali assume una notevole importanza ai fini dello sviluppo economico del paese.

Tra i principali obiettivi ci sono quelli volti all'incentivazione alla produzione di energia rinnovabile attraverso la costituzione di una "comunità energetica", finalizzata a generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi, riducendo nettamente le emissioni di CO2 e lo spreco energetico. Ne potranno far parte, oltre alle pubbliche amministrazioni, semplici cittadini, attività commerciali e piccole e medie imprese. Inoltre, in prosecuzione delle politiche già messe in atto nelle passate legislature, si intendono promuovere ulteriori iniziative finalizzate all'incremento dell'imprenditoria nel territorio comunale, ed all'avvio di nuove attività artigianali, commerciali ed agricole, anche la possibilità di accesso ai fondi di sostegno ai comuni marginali.

Sarà completato l'iter già avviato offrendo tutti i servizi comunali in cloud e consentendo un accesso semplificato ai servizi per tutti i cittadini, che potranno così usufruire sia di risposte più rapide che di una riduzione dei costi burocratici.

Sarà avviato l'iter di attivazione del servizio di "cittadinanza digitale" che permetterà di veicolare le informazioni di numerosi servizi comunali direttamente sull'app IO (es. agevolazioni tributarie, anagrafe, scadenze, attività sportive, biblioteca, raccolta rifiuti).

Territorio e mobilità'

È in corso di definizione l'iter procedurale finalizzato all'acquisizione di un bene di valore storico, architettonico e culturale unico per Tuglie, quale la Masseria Aragona, che ha rappresentato una importante realtà nel territorio. È intendimento di questa A.C. trovare le risorse necessarie per dare attuazione ad un progetto di recupero per la Masseria, una volta acquisito al patrimonio comunale.

È stata recentemente comunicata l'ammissione al finanziamento regionale per la realizzazione di una RSA per i nostri anziani, ai quali si darà altrettanta attenzione nella parte dedicata alle politiche sociali.

È inoltre intendimento di questa A.C. focalizzare interventi mirati al raggiungimento dei seguenti obiettivi sulle infrastrutture pubbliche:

- migliorando la segnaletica stradale e aumentando gli standard di sicurezza della viabilità urbana;
- completando l'efficientamento energetico e funzionale delle infrastrutture sportive;
- implementando l'arredo urbano;
- potenziando e aumentando gli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale e presso tutti gli edifici pubblici;
- potenziando la rete di raccolta delle acque pluviali attraverso l'implementazione della rete esistente;
- efficientando e ampliando la rete di pubblica illuminazione anche sulle strade rurali;
- rinnovando la segnaletica stradale;
- affrontando alcune problematiche legate alla viabilità in particolari zone nevralgiche del paese.

Sarà di prossima approvazione l'adozione del P.U.G. come nuovo strumento di pianificazione e governo del territorio comunale.

È inoltre prevista la realizzazione di alcuni interventi compresi del già adottato Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).

Il miglioramento della mobilità sarà effettuato in sinergia con le autorità di polizia, le associazioni e le famiglie per una forte campagna di educazione al rispetto delle regole e per una corretta circolazione dei mezzi e delle persone, basata sul senso di responsabilità e finalizzata alla formazione di una nuova coscienza civica a partire dalle nuove generazioni.

Cultura - Sport - Spettacolo – Associazionismo

Si punterà a riavviare l'offerta culturale sempre con alla base la fattiva collaborazione con le diverse risorse che animano il sistema culturale del paese, costituito dalle Chiese, dalla Piazza, dal Palazzo Ducale con annesso Museo della Civiltà Contadina, dalle Corti, dalla Biblioteca, dal Frantoio con annesso Museo della Radio, dal Parco delle Rimembranze, dal Frantoio Ipogeo insistente sotto il Mercato coperto, dal Centro Polifunzionale. La Biblioteca comunale, il Museo della Radio, il Museo della Civiltà Contadina, le Associazioni e gli Operatori attivi sul territorio saranno, come sempre, affiancati dall'Amministrazione Comunale nella loro preziosa opera di divulgazione della cultura, della memoria storica, dei valori della convivenza civile e democratica nel rispetto della legalità.

Di seguito i punti salienti che si intendono realizzare:

- ✓ Realizzazione della Rete Biblio-Museale Tugliese.
- ✓ Realizzazione del percorso urbano ed extra urbano turistico denominato “Il Passo della Calandra”.
- ✓ Progetto Smart In
- ✓ Potenziamento dei servizi turistici
- ✓ Tuglie Città del Rosato
- ✓ Rassegna Culturale “Anno Zero”
- ✓ Premio “Tuglie Accoglie”
- ✓ Mappatura archeologica del territorio
- ✓ Presepe Vivente “te li Furneddhi” - Presepe di San Francesco
- ✓ Sala musicale
- ✓ all'interno della Biblioteca Fiore Tommaso Gnoni:
 - Istituzione del Festival degli autori Salentini contemporanei: forum, dibattiti, presentazioni letterarie, incontri con autori e artisti, spettacoli e mostre, volto a delineare e valorizzare la tradizione culturale del Salento;
 - Convenzione con il polo biblio-museale, puntando alla riconferma di “Tuglie città che legge”;
 - Riconferma e promozione a livello nazionale della rassegna artistico-poetica “Imbrattiamo i muri...”, che prevede l'installazione, su edifici pubblici e privati, di opere artistiche realizzate da pittori salentini su pannelli e ispirate a testi letterari di pregio.

Lo Sport fondato su valori sani, come lealtà, solidarietà e spirito di sacrificio, verrà sostenuto attraverso il sostegno alle locali Associazioni dedicate, che operano sul territorio.

L'obiettivo è quello di proseguire sulla strada intrapresa, continuando le opere di manutenzione e messa in sicurezza di tutti gli impianti sportivi, con un'attenzione particolare anche alla dotazione di telecamere di videosorveglianza.

Sarà riproposta l'iniziativa denominata “Pedibus”: sistema di accompagnamento dei bambini sul percorso casa-scuola sotto la sorveglianza di adulti.

Saranno realizzate delle giornate di screening, con visite mediche di prevenzione.

Si attueranno tutte le misure necessarie per rendere Tuglie “città cardioprotetta”.

Infine, in collaborazione con tutte le associazioni sportive presenti sul territorio:

- si continuerà a promuovere la cultura dello sport, sensibilizzando i cittadini verso i valori del benessere fisico;
- saranno istituiti dei tavoli tematici di lavoro periodici al fine di monitorare costantemente le esigenze delle stesse e fornire tutto il supporto necessario;
- saranno promossi degli “open day” per stimolare la pratica sportiva dei giovani.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti:

perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione;
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

A seguito di recenti finanziamenti ottenuti, l'Amministrazione comunale realizzerà i seguenti interventi in materia ambientale:

- adeguamento e ampliamento del centro comunale di raccolta con inserimento del centro del riuso, con l'obiettivo di eliminare il fenomeno delle discariche abusive che degrada costantemente il nostro territorio.
- riforestazione della Pineta Valentini e del Parco di Montegrappa al fine di migliorare la biodiversità oltre che avere una fondamentale importanza sugli equilibri climatici a livello regionale e globale.

Al fine di monitorare e disincentivare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti, l'A.C. ha richiesto un finanziamento per l'installazione di numerose videocamere da installare su molte aree considerate a rischio del territorio comunale, unitamente alla dotazione di un Regolamento per la disciplina degli impianti di videosorveglianza.

L'attuale servizio di gestione unitaria di igiene urbana (ARO), finalizzato all'incentivazione della raccolta differenziata spinta, sta raggiungendo percentuali che soddisfano i livelli regionali ed è sempre un servizio in crescita per raggiungere obiettivi sempre più importanti.

Sarà, inoltre, cura di questa A.C. approvare un Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli Animali che sarà uno strumento utile da affiancare alla realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di giornate della microchippatura per cani e gatti;
- individuazione di un'area all'interno del paese da adibire a zona protetta per la sgambettatura degli animali, seguendo il modello di quella realizzata a Montegrappa;
- implementazione del numero di cestini per la raccolta di deiezioni canine;
- supporto alle associazioni che si occupano della tutela degli animali.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dai documenti di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

La pianificazione deve tenere conto della Legge 145/2018, legge di bilancio 2019, che all'art. 1 comma 821 ha stabilito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio, recependo di fatto le novità interpretative espresse nell'ottobre 2018 da parte della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2018, che ha a sua volta recepito le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte ha riformulato l'interpretazione della legge 243/2012.

La disposizione normativa stabilisce che gli enti territoriali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto, eliminando le limitazioni per gli enti locali nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

Successivamente, tale superamento era stato messo in discussione con una successiva delibera della Corte dei Conti – Sezioni riunite (n. 20/2019), che ha richiesto nuovamente un intervento da parte della RGS di interpretazione del quadro normativo, chiarendo che l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 deve essere rispettato dagli enti territoriali a livello di comparto (la cui verifica spetta alla stessa RGS), mentre in capo al singolo Ente devono essere rispettati gli equilibri di bilancio previsti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011.

Con la circolare n. 8 del 15/03/2021 la RGS dava atto che gli enti territoriali osservavano il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard; la predisposizione degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica relativi agli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

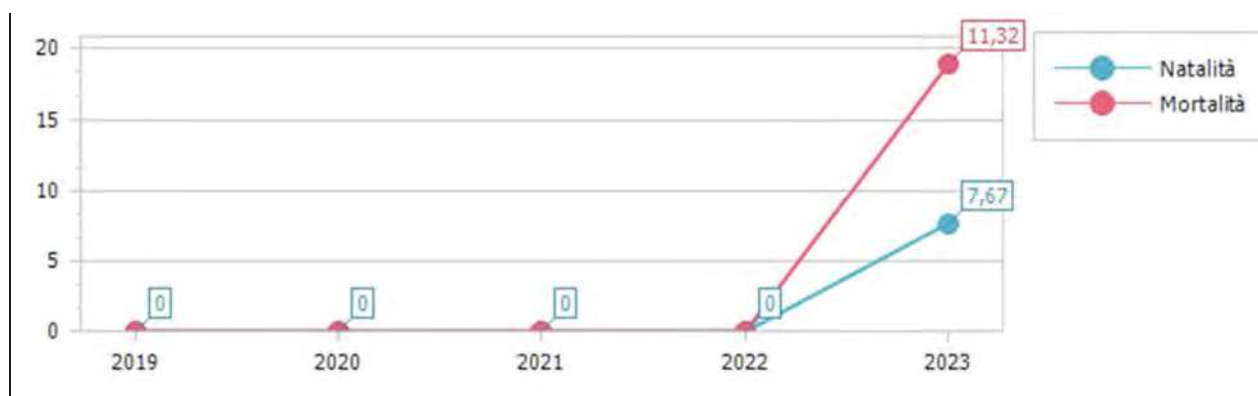
l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			5.207
Popolazione residente			5.117
	maschi	2.491	
	femmine	2.626	
Popolazione residente al 1/1/2023			5.117
Nati nell'anno		30	
Deceduti nell'anno		54	
Saldo naturale			-24
Immigrati nell'anno		98	
Emigrati nell'anno		103	
Saldo migratorio			-5
Popolazione residente al 31/12/2023			5.088
in età prescolare (0/6 anni)		280	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		381	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		765	
in età adulta (30/65 anni)		2.535	
in età senile (oltre 65 anni)		1.127	
Nuclei familiari			2.242
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	7,67	2023	11,32
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)			85	
Risorse idriche				
	Laghi (n)		0	
	Fiumi e torrenti (n)		0	
Strade				
	Statali (km)		0	
	Regionali (km)		0	
	Provinciali (km)		0	
	Comunali (km)		0	
	Vicinali (km)		0	
	Autostrade (km)		0	
Di cui:				
	Interne al centro abitato (km)		7	
	Esterne al centro abitato (km)		10	
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	☒ SI	Data		Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	☒ SI	Data		Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	☐ NO	Data		Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	☒ SI	Data		Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:				
	Industriali	☐ NO	Data	Estremi di approvazione
	Artigianali	☐ NO	Data	Estremi di approvazione
	Commerciali	☐ NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	☐ NO			
Piano urbano del traffico	☐ NO			
Piano energetico ambientale	☒ SI			

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
SERVIZI AMMINISTRATIVI	DR. ANGELO PALMISANO
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI	DR. COSIMO BARONE
SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI	DR. ANGELO PALMISANO
SERVIZI TECNICI ED URBANISTICI	ARCH. FIORELLA PETRUZZI/ING. FLAVIO CAUSO
SERVIZIO PATRIMONIO	ING. FLAVIO CAUSO
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	DR.ANGELO PALMISANO/DR.SSA EMANUELA NAZARO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	2	0
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	1	0
FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0
FUNZIONARIO TECNICO	2	2	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	14	10	0
VIGILE URBANO	6	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2024	37	17	0

Economico finanziaria - Dott. Cosimo Barone				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	0	0
		0	0	0
	FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
Totale		3	3	0

Tecnica - Ing. Causo Flavio - Arch. Petruzzi Fiorella
--

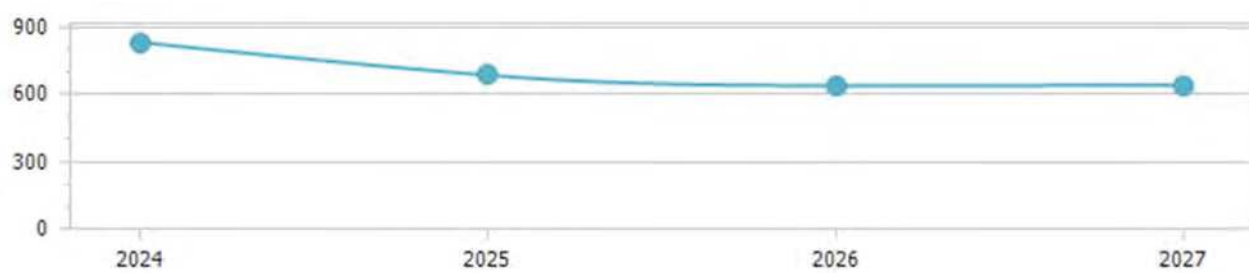
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
	FUNZIONARIO TECNICO	2	2	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	2	0
Totale		3	4	0

Vigilanza - Dott. Angelo Palmisano				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
	VIGILE URBANO	6	1	0
Totale		6	1	0

Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	2	0
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	11	6	0
Totale		25	9	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	4.334.084,72	834,44	3.569.795,61	687,29	3.321.548,98	639,50	3.334.532,40	642,00
Popolazione	5.194		5.194		5.194			



Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote già confermate per l'anno 2024;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00 così come già previsto nell'anno 2024, di cui si si potrà avere a fine anno il giusto riscontro.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2025, con applicazione nella misura dello 0,70 per cento. Il gettito è previsto in euro 287.812,00 sulla scorta delle riscossioni dell'anno corrente.

Tari

L'ente ha previsto nel bilancio 2025 la somma di euro 1.123.653,00, a seguito della deliberazione ARERA n. 311/2024 che ha riapprovato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025 del Comune di Tuglie.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici, e nella determinazione delle tariffe 2025 sono stati valutati gli effetti della riorganizzazione dei servizi che già dal 2021 ha portato alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

Il Decreto Milleproroghe 2021 che ha stabilito al 30 Aprile il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, Tariffe e Regolamenti) è stato superato dal D.L. n. 50/2022 che ha introdotto una norma che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, tariffe e Regolamenti) a quello del Bilancio di Previsione degli enti locali, quando quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 Aprile.

Per l'anno in corso, alla data odierna, l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 è stata stabilita al 31/12/2024 come da normativa vigente.

Canone Unico patrimoniale

I commi 816-847 della Legge 160/2019 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle

pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Imposta di Soggiorno

Confermata anche per l'anno 2025 l'Imposta di Soggiorno (l'Ente e' incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), disciplinata da apposito regolamento Comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali (FSC) è stato previsto sulla base di una proiezione delle assegnazioni per l'anno 2024, in mancanza della comunicazione del Ministero dell'Interno, a cui si aggiungono ulteriori assegnazioni disposte da appositi decreti legge.

Dal 2025 è stata disposta la scissione di parte del contributo del Fondo di Solidarietà in nuovo Fondo "Fondo di equità servizi sociali".

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione previsti sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2025 in Euro 29.000, di cui Euro 9.000,00 derivante dalla fase di predisposizione ruoli di pagamento per accertamenti fiscali conseguenti alla specifica funzione di controllo veicolare relativa all'attività "Scout Speed intrapresa per la prima volta dall'anno 2021, da destinare complessivamente come quota parte vincolata di spesa del 50% sulla scorta della normativa esistente.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non ne è prevista la tipologia.

Modalità di gestione dei servizi.

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta l'ampliamento del grado di 'copertura'.

I servizi sono gestiti in forma diretta, concessione o in affidamento a terzi non partecipati.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Non sono presenti servizi gestiti attraverso Organismi partecipati, ed in merito si precisa che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dell'8/8/2017 si è provveduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute ex art. 24, D.Lgs. 19/8/2016 n. 175;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 3/10/2017 si è provveduto all'individuazione dei componenti del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Tuglie e del perimetro di consolidamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27/11/2020 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2019 ex art. 20, D.Lgs. 19/8/2016, n. 175;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/06/2022 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 ex art. 20, D.Lgs. 19/8/2016, n. 175;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24/10/2017 si è provveduto a prendere atto dell'esclusione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 ;

- con deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 29/5/2018 di approvazione del Rendiconto di Bilancio 2017 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2017;

-con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 28/6/2019 di approvazione del Rendiconto di Bilancio 2018 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2018;

-con deliberazione Consiliare n. 13 del 06/08/2020 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2019, in mancanza di variazioni nelle partecipate;

-con deliberazione Consiliare n. 18 del 01/07/2021 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2020, in mancanza di variazioni nelle partecipate.

-con deliberazione Consiliare n. 26 del 28/06/2022 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2021, in mancanza di variazioni nelle partecipate.

-con deliberazione Consiliare n. 14 del 22/06/2023 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2022, in mancanza di variazioni nelle partecipate.

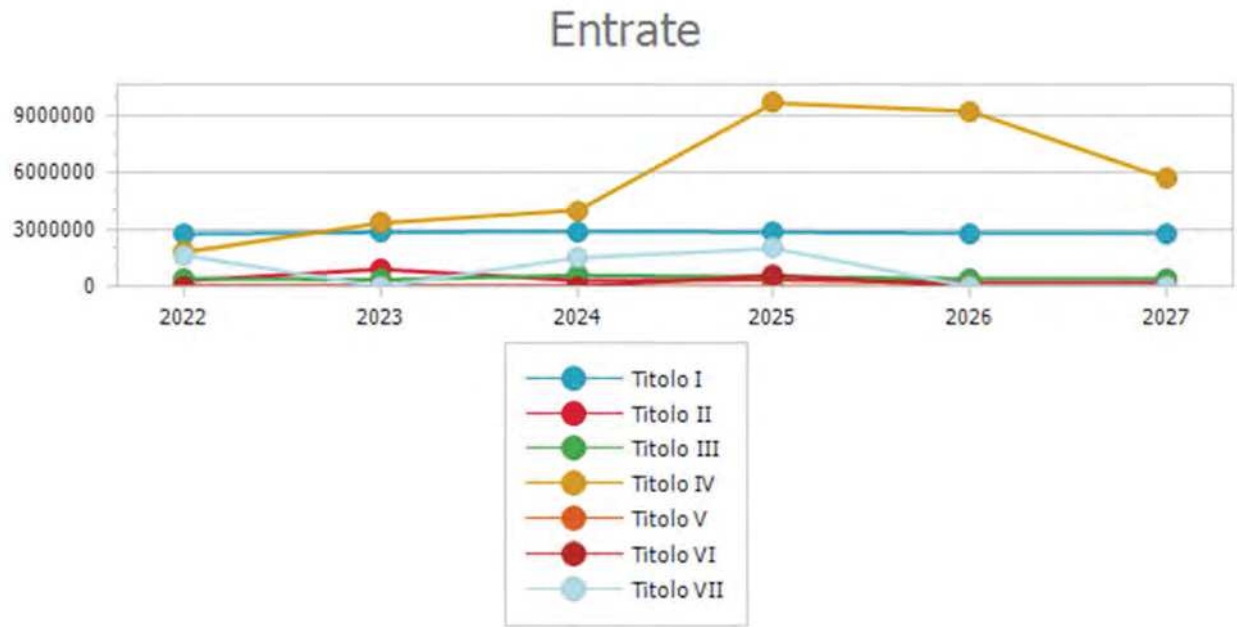
-con deliberazione Consiliare n. 11 del 21/05/2024 si è preso atto del non obbligo di redazione del Bilancio consolidato 2023, in mancanza di variazioni nelle partecipate.

Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Tit. 1° Funzione 04	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Tit.1° Funzione 08	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

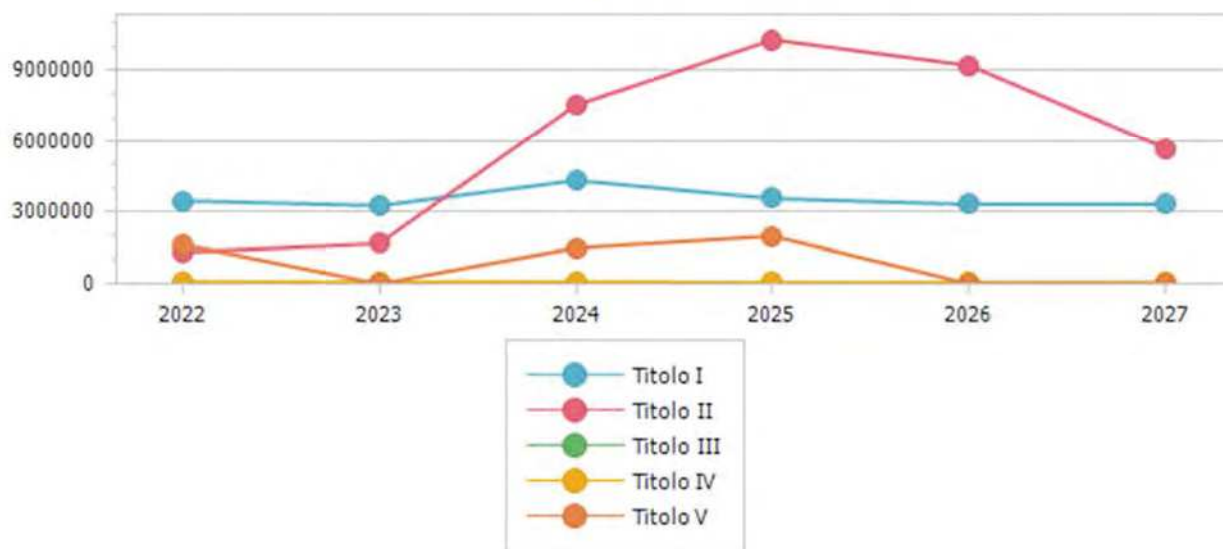
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	2.749.492,26	2.842.448,73	2.886.340,51	2.843.146,19	2.788.146,19	2.788.146,19	-1,50
2 Trasferimenti correnti							
	308.501,01	908.348,14	315.773,34	373.843,25	224.052,61	229.883,83	+18,39
3 Entrate extratributarie							
	421.962,60	362.971,12	594.378,31	511.623,46	422.481,46	422.481,46	-13,92
4 Entrate in conto capitale							
	1.787.835,09	3.323.262,44	3.992.832,04	9.643.037,04	9.202.186,40	5.680.000,00	+141,51
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.648.355,87	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	+33,33
Totale	6.916.146,83	7.437.030,43	9.289.324,20	15.971.649,94	12.636.866,66	9.120.511,48	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	3.475.481,55	3.273.008,53	4.334.084,72	3.569.795,61	3.321.548,98	3.334.532,40	-17,63
2 Spese in conto capitale							
	1.314.805,26	1.682.192,37	7.533.046,02	10.286.662,04	9.202.186,40	5.680.000,00	+36,55
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	80.930,13	83.448,97	70.119,73	56.277,29	54.216,28	47.064,08	-19,74
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	1.648.355,87	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	+33,33
Totale	6.519.572,81	5.038.649,87	13.437.250,47	15.912.734,94	12.577.951,66	9.061.596,48	

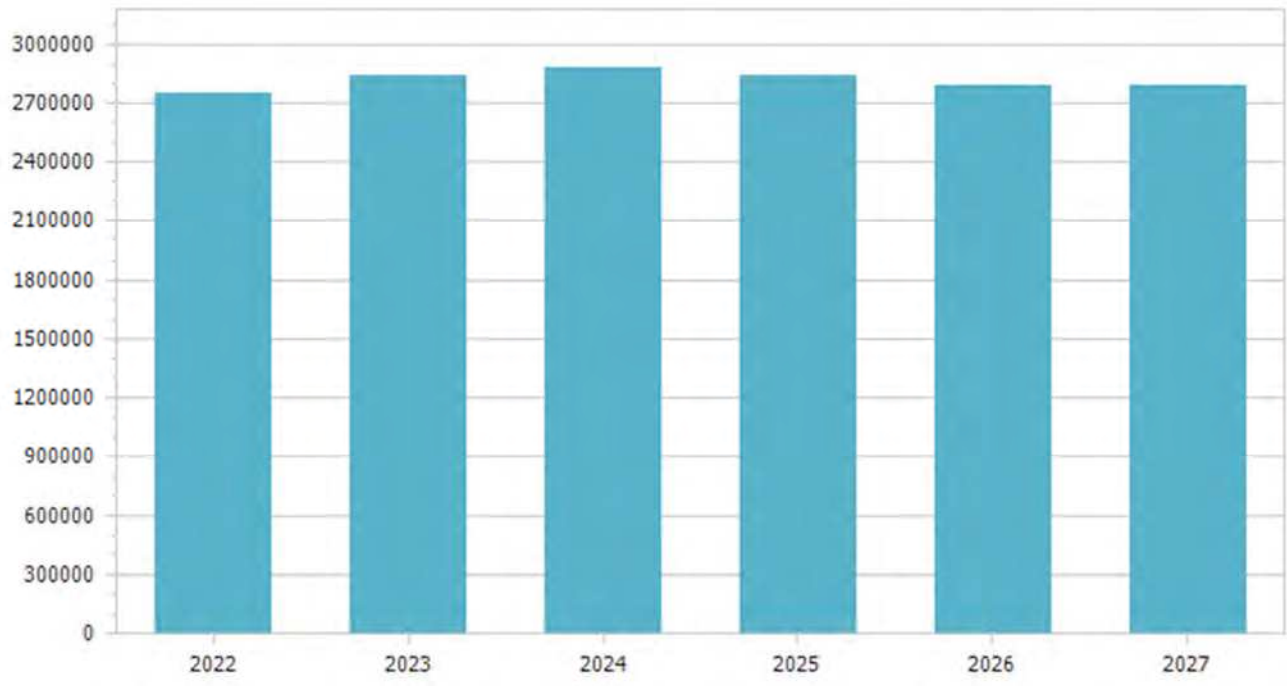
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	2.270.167,02	2.325.521,50	2.347.910,00	2.329.637,00	2.274.637,00	2.274.637,00	-0,78
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	479.325,24	516.927,23	538.430,51	513.509,19	513.509,19	513.509,19	-4,63
Totale	2.749.492,26	2.842.448,73	2.886.340,51	2.843.146,19	2.788.146,19	2.788.146,19	



Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Analisi principali tributi.

Imposta Municipale Unica (IMU)

Riferimenti normativi :

Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011

Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011

Art. 1, commi 739-783 della Legge 160/2019

Confermata l'aliquota del 9,6 per mille per l'IMU, già definite con deliberazione giunta n.123/2020 ed attualmente confermate con nuovo provvedimento della G.C. da presentare al Consiglio Comunale.

Gettito preventivabile in Euro 660.000,00.

Cenno di nota per gli Immobili in Comodato per i quali si dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

-il contratto sia registrato

-il comodante possieda uno solo immobile in Italia

-il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Imu I^ aliquota	0,96	0,96	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale			0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

Addizionale comunale IRPEF

Disciplinata dal Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Per la stima del gettito si è considerato l'andamento delle riscossioni dell'anno corrente.

Confermata l'aliquota dello 0,70%.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

Riferimenti normativi:

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

Del. ARERA n. 443-444/2019

D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali

Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020

D.Lgs. n. 116/2020

Delibera ARERA 363/2021

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il Decreto Milleproroghe 2021 che ha stabilito al 30 Aprile il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, Tariffe e Regolamenti) è stato superato dal D.L n. 50/2022 che ha introdotto una norma che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (Pef, tariffe e Regolamenti) a quello del Bilancio di Previsione degli enti locali, quando quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 Aprile.

L'ente ha previsto nel bilancio 2025 la somma di euro 1.123.653,00, a seguito della deliberazione Ager n. 311/2024 che ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025 del Comune di Tuglie.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici, nella determinazione delle tariffe 2025 sono stati valutati gli effetti della riorganizzazione dei servizi che già dal 2021 ha portato alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

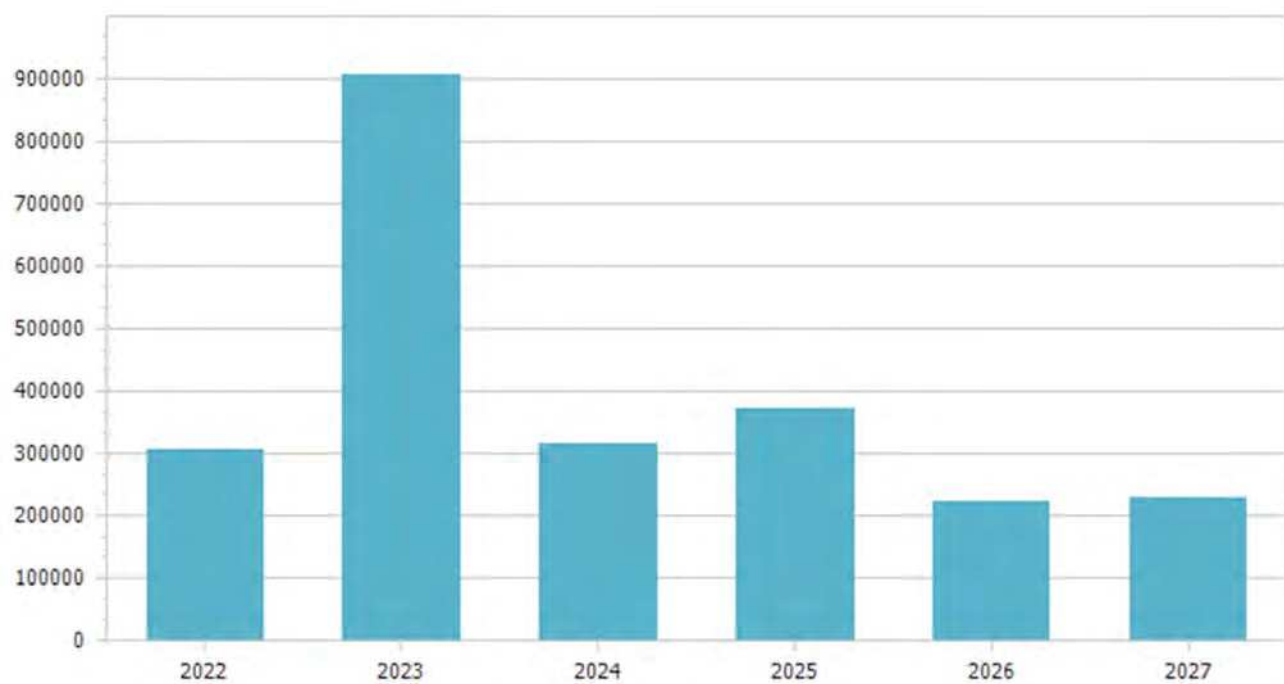
Fondi Perequativi

Fondo di Solidarietà Comunale

Prevista la somma pari ad €. 513.509,19 al netto del nuovo Fondo di Equità servizi sociali. Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato effettivo, è stato necessario operare delle stime.

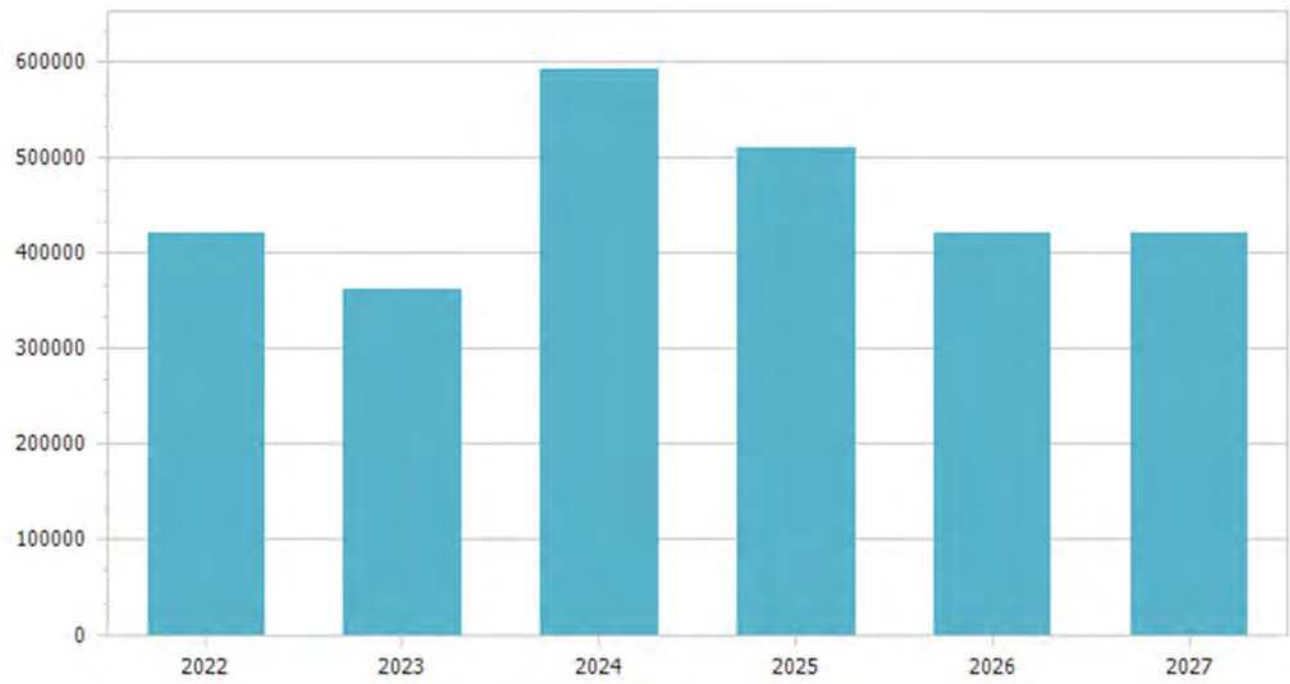
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
	224.461,01	894.308,14	301.733,34	359.903,25	210.112,61	215.943,83	+19,28
103	Trasferimenti correnti da Imprese						
	83.840,00	13.840,00	13.840,00	13.840,00	13.840,00	13.840,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
	200,00	200,00	200,00	100,00	100,00	100,00	-50,00
Totale	308.501,01	908.348,14	315.773,34	373.843,25	224.052,61	229.883,83	



Analisi entrate titolo III.

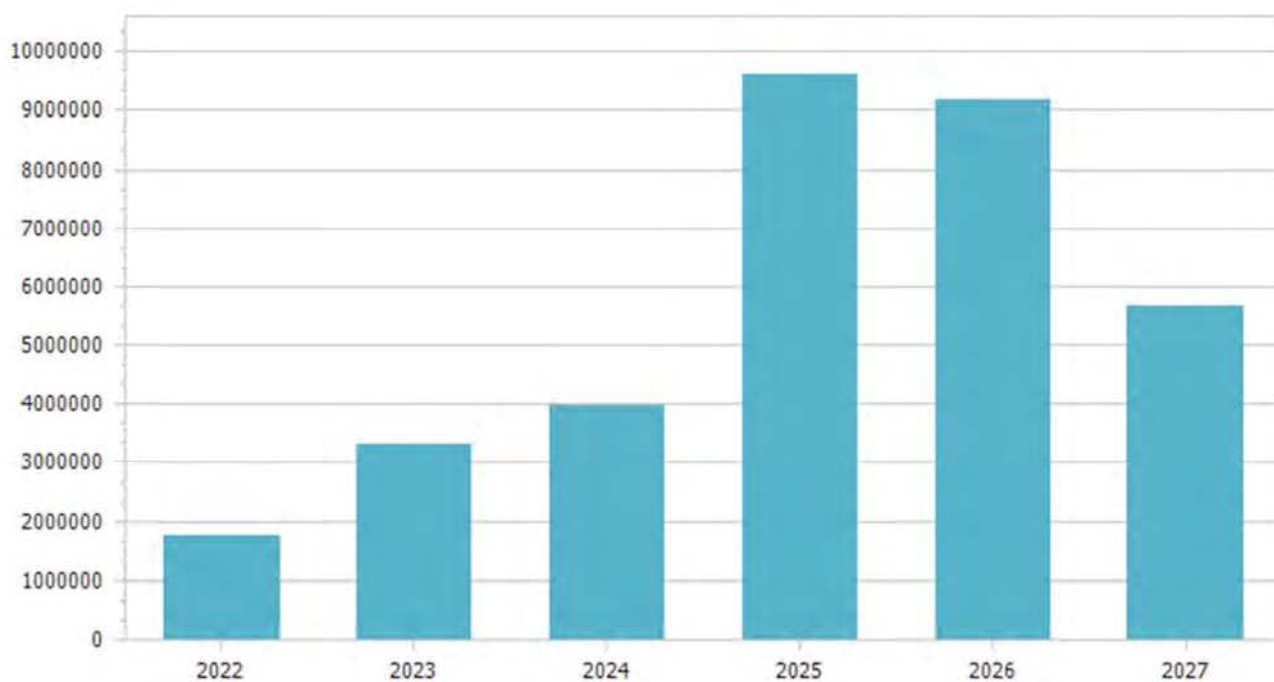
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	247.497,01	198.010,69	246.101,55	254.831,46	194.831,46	194.831,46	+3,55
200	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti						
	76.942,62	34.819,15	139.031,76	49.000,00	40.000,00	40.000,00	-64,76
300	Interessi attivi						
	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	97.522,97	130.141,28	209.245,00	207.742,00	187.600,00	187.600,00	-0,72
Totale	421.962,60	362.971,12	594.378,31	511.623,46	422.481,46	422.481,46	



Analisi entrate titolo IV.

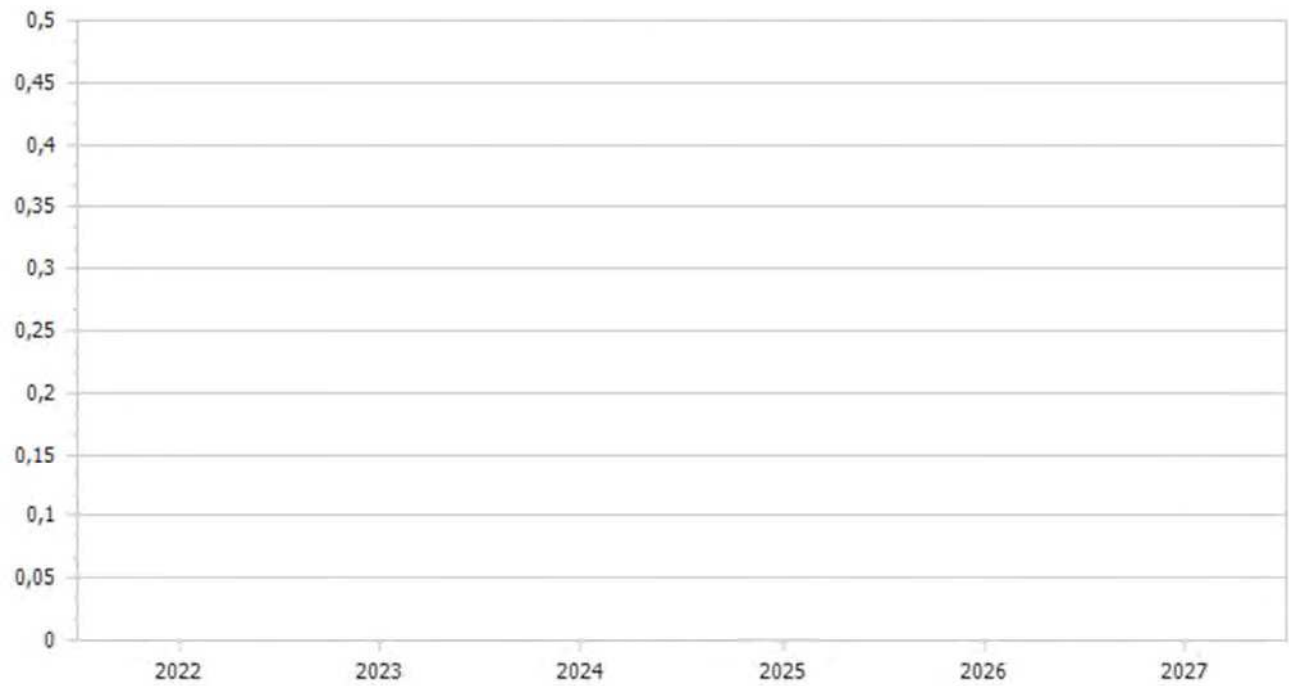
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.546.034,83	2.884.210,09	3.423.850,59	9.085.634,54	7.022.186,40	4.480.000,00	+165,36
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	244.261,97	300.000,00	300.000,00	1.980.000,00	1.000.000,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	83.389,34	20.922,24	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	-50,00
401 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	33.981,45	47.402,50	0,00	0,00	+39,50
501 Permessi di costruire							
	158.410,92	173.868,14	215.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-6,98
Totale	1.787.835,09	3.323.262,44	3.992.832,04	9.643.037,04	9.202.186,40	5.680.000,00	



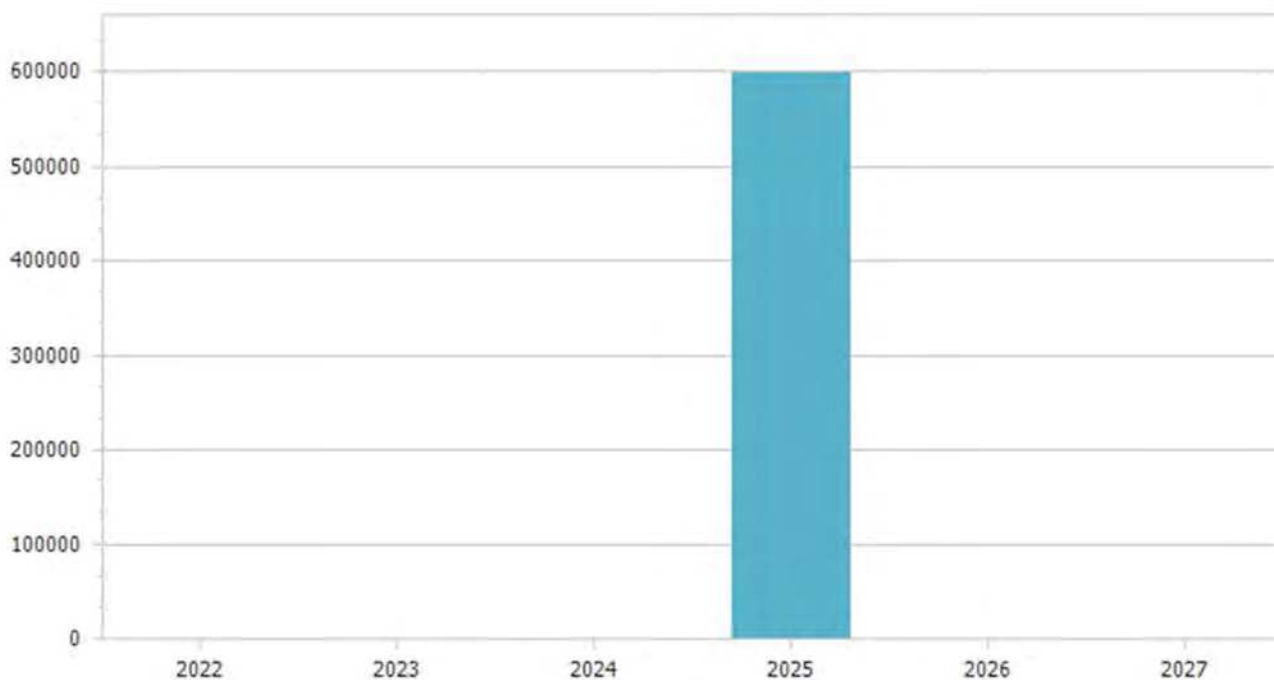
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

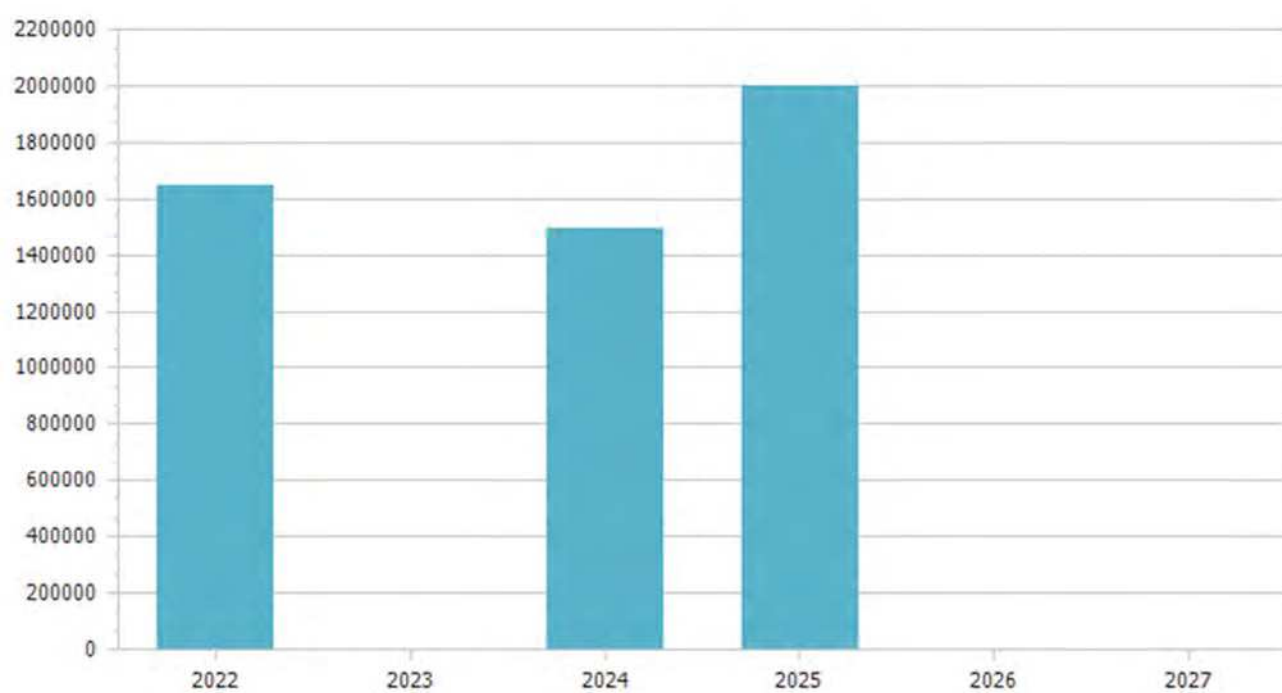
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	



Mutuo da attivare con Cassa DD.PP.

Analisi entrate titolo VII.

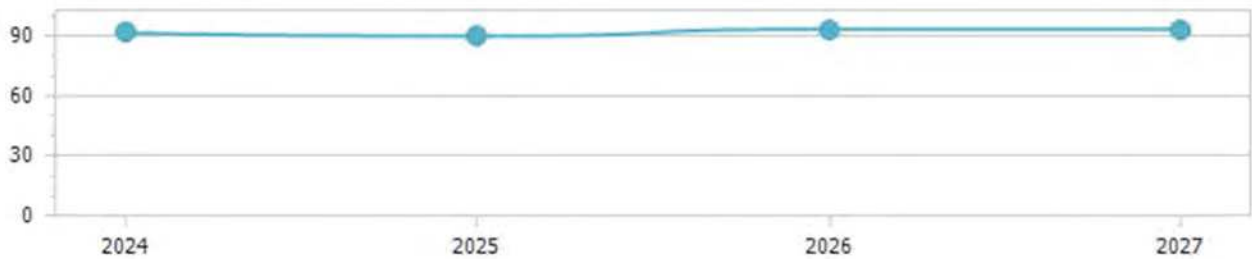
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	1.648.355,87	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	+33,33
Totale	1.648.355,87	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	



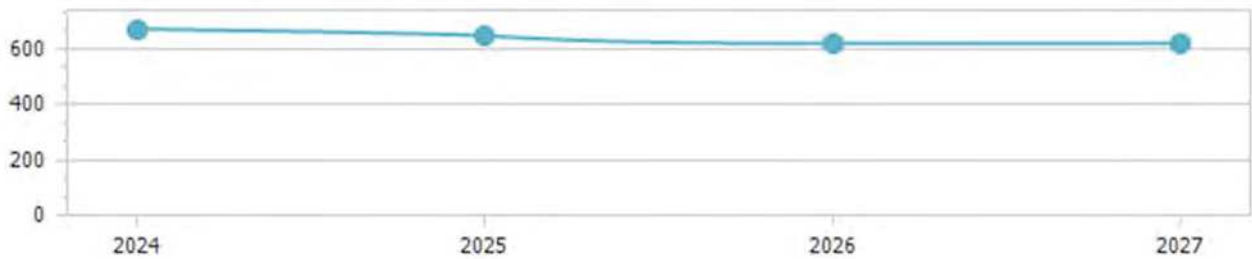
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

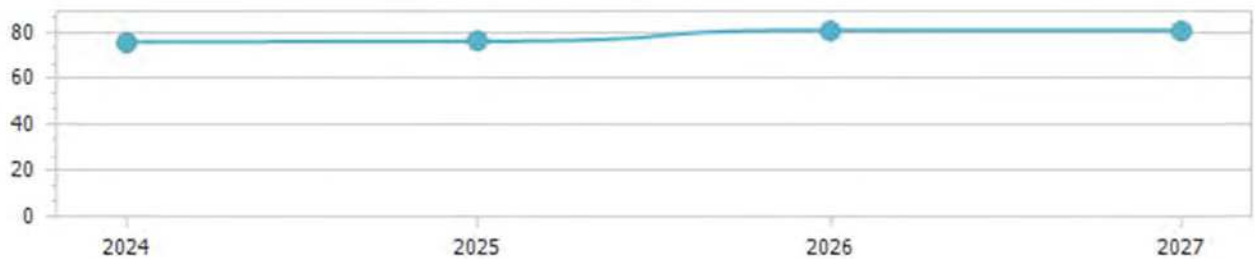
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	3.480.718,82	91,68	3.354.769,65	89,97	3.210.627,65	93,48	3.210.627,65	93,32
Titolo I +Titolo II + Titolo III	3.796.492,16		3.728.612,90		3.434.680,26		3.440.511,48	



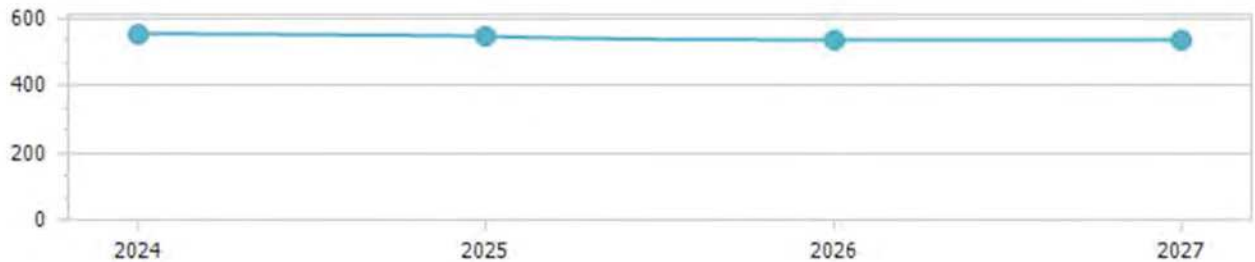
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	3.480.718,82	670,14	3.354.769,65	645,89	3.210.627,65	618,14	3.210.627,65	618,14
Popolazione	5.194		5.194		5.194		5.194	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	2.886.340,51	76,03	2.843.146,19	76,25	2.788.146,19	81,18	2.788.146,19	81,04
Entrate correnti	3.796.492,16		3.728.612,90		3.434.680,26		3.440.511,48	

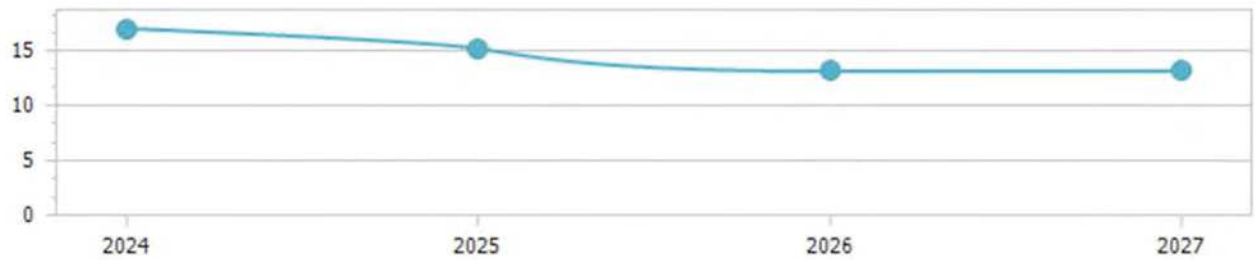


Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	2.886.340,51	555,71	2.843.146,19	547,39	2.788.146,19	536,80	2.788.146,19	536,80
Popolazione	5.194		5.194		5.194		5.194	

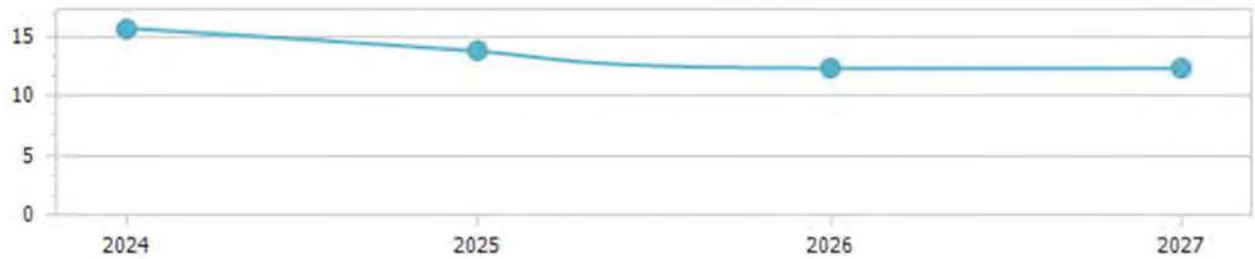


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

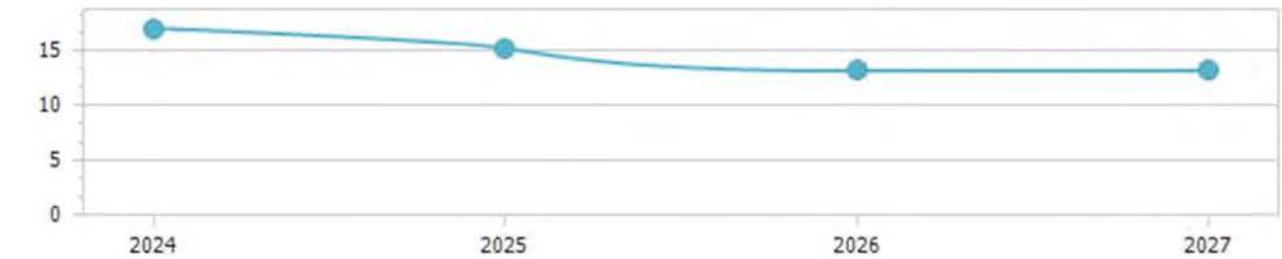
Titolo III	594.378,31	17,08	511.623,46	15,25	422.481,46	13,16	422.481,46	13,16
Titolo I + Titolo III	3.480.718,82		3.354.769,65		3.210.627,65		3.210.627,65	



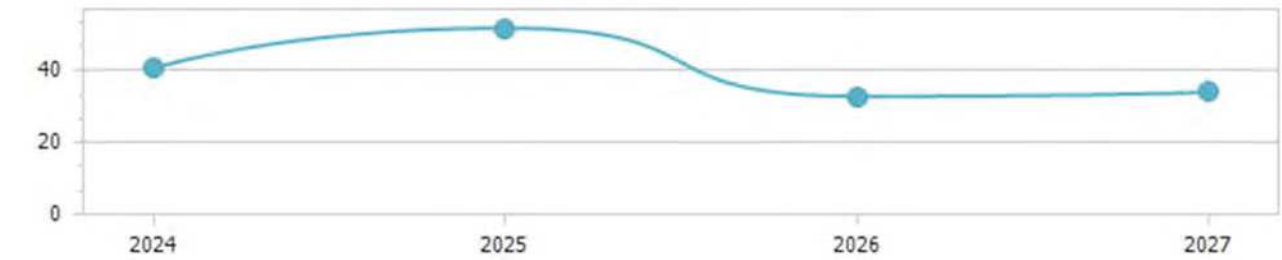
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	594.378,31	15,66	511.623,46	13,72	422.481,46	12,30	422.481,46	12,28
Entrate correnti	3.796.492,16		3.728.612,90		3.434.680,26		3.440.511,48	



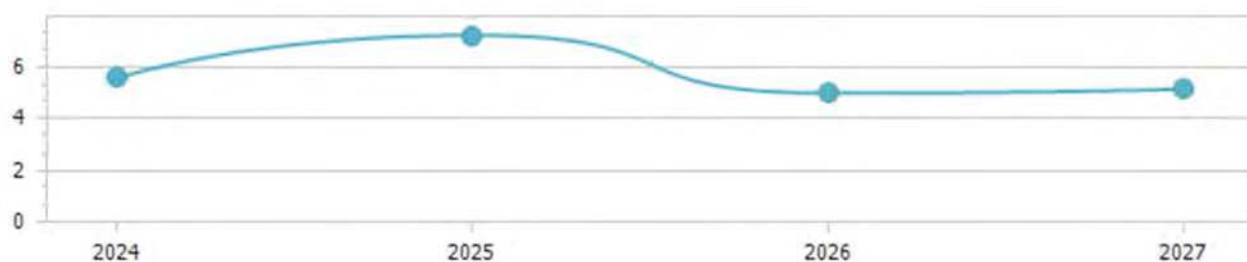
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	594.378,31	17,08	511.623,46	15,25	422.481,46	13,16	422.481,46	13,16
Titolo I + Titolo III	3.480.718,82		3.354.769,65		3.210.627,65		3.210.627,65	



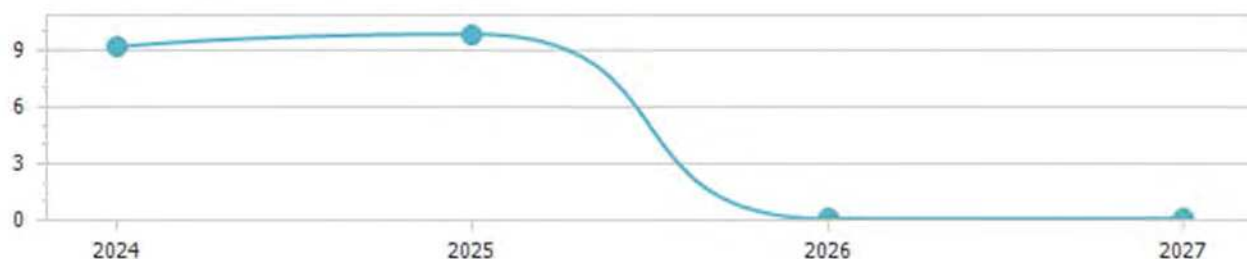
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	211.506,19	40,72	269.717,25	51,93	170.912,61	32,91	176.743,83	34,03
Popolazione	5.194		5.194		5.194		5.194	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	211.506,19	5,57	269.717,25	7,23	170.912,61	4,98	176.743,83	5,14
Entrate correnti	3.796.492,16		3.728.612,90		3.434.680,26		3.440.511,48	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	47.911,00	9,22	51.386,00	9,89	400,00	0,08	400,00	0,08
Popolazione	5.194		5.194		5.194		5.194	

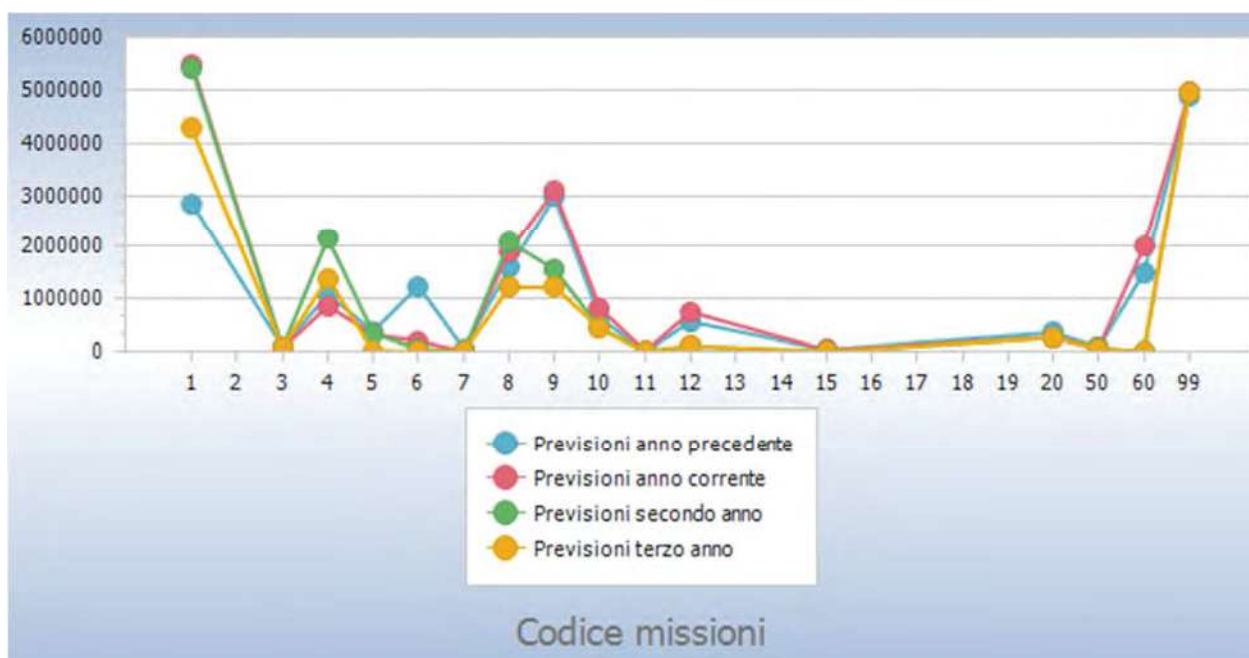


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.360.983,03	353.185,72	409.528,85	417.430,72	1.034.887,77	3.576.016,09
2	Trasferimenti correnti	26.205,90	1.150,40	27.792,44	340.567,32	160.493,83	556.209,89
3	Entrate extratributarie	191.640,83	850,00	23.601,59	31.330,93	95.942,20	343.365,55
4	Entrate in conto capitale	167.293,52	216.358,87	65.189,58	1.799.189,17	282.698,98	2.530.730,12
6	Accensione Prestiti	11.356,39	467,26	0,00	0,00	0,00	11.823,65
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	135.056,52	0,00	0,00	27.424,52	85.217,47	247.698,51
Totale		1.892.536,19	572.012,25	526.112,46	2.615.942,66	1.659.240,25	7.265.843,81

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.093.416,37	1.738.802,82	2.844.768,89	5.498.470,07	5.413.579,49	4.277.407,47	+93,28
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	110.405,48	114.575,55	89.050,00	64.022,00	68.147,00	68.147,00	-28,11
4 Istruzione e diritto allo studio							
	198.396,76	314.843,36	1.081.907,18	862.100,00	2.162.100,00	1.392.100,00	-20,32
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	205.937,11	68.757,78	385.019,80	327.060,52	346.360,52	16.360,52	-15,05
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	143.635,57	6.838,06	1.245.261,94	201.000,00	51.000,00	1.000,00	-83,86
7 Turismo							
	800,00	800,00	48.800,00	800,00	800,00	800,00	-98,36
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	146.977,26	143.113,84	1.594.694,55	1.915.300,00	2.095.300,00	1.215.300,00	+20,10
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.154.179,49	1.758.236,07	2.969.065,65	3.090.873,99	1.568.604,40	1.226.418,00	+4,10
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	463.827,75	491.429,69	633.877,99	828.261,55	440.595,00	440.595,00	+30,67
11 Soccorso civile							
	2.000,00	4.500,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	+300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	234.590,50	187.568,48	566.702,77	751.296,42	101.336,42	102.434,17	+32,57
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	107.000,00	33.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-9,09
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	363.548,08	274.500,32	265.182,92	265.182,92	-24,49
50 Debito pubblico							
	117.050,65	102.184,22	80.553,62	65.050,07	60.945,91	51.851,40	-19,25
60 Anticipazioni finanziarie							
	1.648.355,87	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	+33,33

99 Servizi per conto terzi							
	1.221.326,55	6.359.421,97	4.905.000,00	4.965.000,00	4.965.000,00	4.965.000,00	+1,22
Totale	7.740.899,36	11.398.071,84	18.342.250,47	20.877.734,94	17.542.951,66	14.026.596,48	



Esercizio 2025 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.366.067,57	4.132.402,50	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	60.397,00	3.625,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	112.100,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	27.060,52	300.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.300,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.248.404,00	1.842.469,99	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	320.097,00	508.164,55	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.296,42	650.000,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	274.500,32	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	8.772,78	0,00	0,00	56.277,29	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.569.795,61	10.286.662,04	0,00	56.277,29	2.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	774.298,15	19,04	799.511,00	24,00	783.576,00	25,40	783.918,56	25,31
Spesa corrente	4.066.790,22		3.331.720,61		3.084.509,98		3.097.493,40	

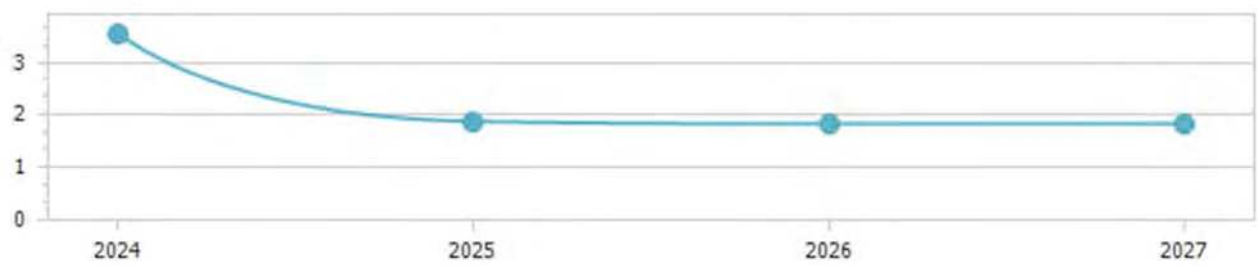


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	10.433,89	0,24	8.772,78	0,25	6.729,63	0,20	4.787,32	0,14
Spesa corrente	4.334.084,72		3.569.795,61		3.321.548,98		3.334.532,40	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	154.327,00	3,56	67.140,00	1,88	60.748,00	1,83	60.949,00	1,83
Spesa corrente	4.334.084,72		3.569.795,61		3.321.548,98		3.334.532,40	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	7.533.046,02	1.450,34	10.286.662,04	1.980,49	9.202.186,40	1.771,70	5.680.000,00	1.093,57
Popolazione	5.194		5.194		5.194		5.194	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	7.533.046,02	63,11	10.286.662,04	73,94	9.202.186,40	73,16	5.680.000,00	62,68

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	11.937.250,47		13.912.734,94		12.577.951,66		9.061.596,48	
---	---------------	--	---------------	--	---------------	--	--------------	--



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	87.240,35	15.421,95	89.286,34	64.999,02	1.054.837,65	1.311.785,31
2	Spese in conto capitale	2.743,26	62.365,71	43.248,77	112.600,57	3.097.781,40	3.318.739,71
4	Rimborso Prestiti	7.848,55	0,00	0,00	0,00	0,00	7.848,55
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	128.551,50	15.864,70	5.136,75	5.024,46	820.760,69	975.338,10
Totale		226.383,66	93.652,36	137.671,86	182.624,05	4.973.379,74	5.613.711,67

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00

Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.842.448,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	908.348,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	362.971,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.113.768,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	411.376,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	8.772,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	402.604,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	256.177,20
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	256.177,20
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.146,85	93.581,65	106.017,21	105.326,95	105.326,95	105.326,95	-0,65

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	9.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01.10 Risorse umane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	81.590,81	33.397,98	43.348,15	50.010,00	50.010,00	50.010,00	+15,37

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	66.003,58	66.574,41	436.540,73	113.701,70	38.067,58	50.000,00	-73,95

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.093.416,37	1.738.802,82	2.844.768,89	5.498.470,07	5.413.579,49	4.277.407,47	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	110.405,48	114.575,55	89.050,00	64.022,00	68.147,00	68.147,00	-28,11
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	110.405,48	114.575,55	89.050,00	64.022,00	68.147,00	68.147,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	71.136,16	221.597,40	696.937,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.407,85	10.160,20	293.970,00	759.800,00	2.059.800,00	1.289.800,00	+158,46
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	62.923,82	66.113,96	71.000,00	82.300,00	82.300,00	82.300,00	+15,92
Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.928,93	16.971,80	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	198.396,76	314.843,36	1.081.907,18	862.100,00	2.162.100,00	1.392.100,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	500,00	967,10	302.283,00	302.400,00	332.200,00	2.200,00	+0,04
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	205.437,11	67.790,68	82.736,80	24.660,52	14.160,52	14.160,52	-70,19
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	205.937,11	68.757,78	385.019,80	327.060,52	346.360,52	16.360,52	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	143.635,57	6.838,06	1.245.261,94	201.000,00	51.000,00	1.000,00	-83,86
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	143.635,57	6.838,06	1.245.261,94	201.000,00	51.000,00	1.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	800,00	800,00	48.800,00	800,00	800,00	800,00	-98,36
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	800,00	800,00	48.800,00	800,00	800,00	800,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.977,26	143.113,84	1.594.694,55	1.915.300,00	2.095.300,00	1.215.300,00	+20,10
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	146.977,26	143.113,84	1.594.694,55	1.915.300,00	2.095.300,00	1.215.300,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	669,00	400,00	400,00	400,00	-40,21
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.067.516,00	1.127.043,07	1.264.038,00	1.524.309,99	1.161.854,00	1.161.854,00	+20,59
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.648,48	101.492,60	1.235.226,30	1.232.010,00	81.196,40	32.010,00	-0,26
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.015,01	529.700,40	469.132,35	334.154,00	325.154,00	32.154,00	-28,77
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.154.179,49	1.758.236,07	2.969.065,65	3.090.873,99	1.568.604,40	1.226.418,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.03 Trasporto per vie d'acqua							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10,48	1,93	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	463.817,27	491.427,76	633.827,99	828.211,55	440.545,00	440.545,00	+30,67
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	463.827,75	491.429,69	633.877,99	828.261,55	440.595,00	440.595,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.000,00	4.500,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	+300,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.000,00	4.500,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.383,47	7.179,82	4.391,02	5.448,78	5.488,78	6.586,53	+24,09
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	7.961,71	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	164.830,43	104.262,20	40.122,00	52.354,64	52.354,64	52.354,64	+30,49
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	64.376,60	68.164,75	514.189,75	93.493,00	43.493,00	43.493,00	-81,82
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	234.590,50	187.568,48	566.702,77	751.296,42	101.336,42	102.434,17	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 15.02 Formazione professionale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	16.000,00	33.000,00	30.000,00	0,00	0,00	-9,09
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	107.000,00	33.000,00	30.000,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	267.294,50	238.075,00	237.039,00	237.039,00	-10,93
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	84.253,58	24.425,32	15.143,92	15.143,92	-71,01
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	363.548,08	274.500,32	265.182,92	265.182,92	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	36.120,52	18.735,25	10.433,89	8.772,78	6.729,63	4.787,32	-15,92
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.930,13	83.448,97	70.119,73	56.277,29	54.216,28	47.064,08	-19,74
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	117.050,65	102.184,22	80.553,62	65.050,07	60.945,91	51.851,40	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.648.355,87	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	+33,33
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.648.355,87	0,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.221.326,55	6.359.421,97	4.905.000,00	4.965.000,00	4.965.000,00	4.965.000,00	+1,22
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.221.326,55	6.359.421,97	4.905.000,00	4.965.000,00	4.965.000,00	4.965.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che è parte integrante del presente documento.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In merito al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente provvede alla ricognizione dei singoli immobili di proprietà. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilità finanziaria anno 2025	Disponibilità finanziaria anno 2026	Disponibilità finanziaria anno 2027	
Totale				

DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA	
-----------------------------------	--

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale	Importo	Tipologia
Totale	DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA					

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027								
Elenco annuale								
Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
Totale	DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA							

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale					

ELENCO ALLEGATO

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2025			Esercizio 2026		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Totale			Totale		
Totale Ente			Totale Ente		

DELIBERA DI APPROVAZIONE ALLEGATA

Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	400.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	58.915,00	58.915,00	58.915,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.728.612,90	3.434.680,26	3.440.511,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.569.795,61	3.321.548,98	3.334.532,40
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		238.075,00	237.039,00	237.039,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.277,29	54.216,28	47.064,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		43.625,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.625,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.243.037,04	9.202.186,40	5.680.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	43.625,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.286.662,04	9.202.186,40	5.680.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (Art. 37, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023)

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **21:10** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Silvia ROMANO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ROMANO SILVIA	Si	
Assessore	BOELLIS CHIARA	Si	
Assessore	GUIDO LUCA	Si	
Assessore	PISANELLO ALBERTO	Si	
Assessore	PASTORE FRANCESCA	Si	

Totale Presenti: 5	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa il Vice Segretario Comunale **Angelo PALMISANO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed, in particolare l'articolo 37 che testualmente recita:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

Preso atto che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ad oggetto *“Regolamento recante procedure schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* sono stati definiti:

- a. le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b. i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c. i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d. i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e. gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Preso atto che il Programma Triennale OO.PP. 2024/2026, è stato approvato, unitamente al DUP, con deliberazione di C.C. n. 36 del 28.12.2023;

Richiamato:

- l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

- inoltre, il comma 13, del medesimo articolo, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”;*

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2025 e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, redatti dall'Arch. M. Fiorella Petrucci individuata quale responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;

Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;

Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;

Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;

Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

Scheda I: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Precisato che, ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato;

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 con particolare riferimento l'allegato I.5 ;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

A voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, nonché lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2025/2027, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il programma triennale dei lavori pubblici, il connesso elenco annuale dei lavori pubblici e il programma triennale di beni e servizi:
 - a) decorsi i termini in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
3. **di adottare**, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2025/2027 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto;
4. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, i suddetti schemi del programma triennale sull'Albo pretorio on-line del Comune;
5. **di dare atto** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027;

6. **di stabilire che** eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Piano triennale siano inviate al Referente del Programma triennale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

Successivamente, la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, previa separata votazione unanime e favorevole, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (Art. 37, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **27/11/2024**

Il Responsabile di Settore
f.to PETRUZZI MARIA FIORELLA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **27/11/2024**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8,127,469.99	9,942,806.32	5,480,000.00	23,550,276.31
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300,000.00	300,000.00	0.00	600,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	75,000.00	25,000.00	0.00	100,000.00
totale	8,502,469.99	10,267,806.32	5,480,000.00	24,250,276.31

Il referente del programma
PETRUZZI MARIA FIORELLA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie

- LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
PETRUZZI MARIA FIORELLA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie

- LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie

- LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L82000530756201800005	2		2025	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL P.I.R.P.	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800011	4		2025	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SERVIZIO DELLA ZONA C3	1	75.000,00	25.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800013	5		2025	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONTRADA MAZZUCCHI	1	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800023	9		2025	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089			01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI PLESSO A SITO IN VIA GENOVA	1	155.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	755.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201800025	12		2025	Petruzzi Maria Fiorella	Si	Si	016	075	089			01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DA REALIZZARSI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L82000530756201900002	11	E89H18000990001	2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICOSTITO IN VIA NINO BICO	1	0,00	1.650.000,00	1.000.000,00	0,00	2.650.000,00	0,00		0,00			
L82000530756202000001	17		2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE	1	200.000,00	49.186,40	0,00	0,00	249.186,40	0,00		0,00			
L82000530756202000002	18		2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DEL RIUSO	1	342.469,99	0,00	0,00	0,00	342.469,99	0,00		0,00			
L820005307562021000001	19		2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL NUCLEO ANTICO E DEI BORGHI	2	300.000,00	330.000,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L82000530756201800038	14	E89C13000070001	2025	Petruzzi Maria Fiorella	Si	No	016	075	089	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	150.000,00	143.000,00	0,00	0,00	293.000,00	0,00		0,00			
L820005307562019000003	18		2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	COMPLETAMENTO DELLA RETE PLUVIALE URBANA NELLA ZONA B DELL'ABITATO DI TUGLIE	2	500.000,00	680.000,00	0,00	0,00	1.180.000,00	0,00		0,00			
L820005307562022000002	19	E85F21004410001	2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA E LOCALI ANNESSI VIA GENOVA	2	500.000,00	400.000,00	280.000,00	0,00	1.180.000,00	0,00		0,00			
L820005307562022000004	21		2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	VELOSTAZIONE	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L820005307562024000001		E89F23028280002	2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	RIQUALIFICAZIONE PARCO MONTEGRAPPA/PINETA COMUNALE	2	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L820005307562024000002		E82H23002770008	2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	No	No	016	075	089	ITF45	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	2	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L820005307562023000002		E85E24000000006	2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	Si	016	075	089	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 18.01.2007 (S.M.)	1	2.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00		0,00			
L820005307562024000004		E86I23000180006	2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	99 - Altro	01.01 - Stradali	AMMODERNAMENTO VIABILITA' COMUNALE SECONDARIA CONTRADA CIUPA	1	150.000,00	89.552,05	0,00	0,00	239.552,05	0,00		0,00			
L820005307562024000005		E86I23000160006	2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	No	No	016	075	089	ITF45	99 - Altro	01.01 - Stradali	AMMODERNAMENTO VIABILITA' COMUNALE SECONDARIA CONTRADA FUSCO	1	100.000,00	101.067,87	0,00	0,00	201.067,87	0,00		0,00			
L820005307562023000005			2025	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	Si	016	075	089	ITF45	05 - Restauro	10.99 - Altri servizi per la collettività	VALORIZZAZIONE DELLA MASSERIA TENUTA ARAGONA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ESPERENZIALE DELLA CULTURA RURALE E MUSEO DELLA RADIO	2	1.000.000,00	2.500.000,00	2.300.000,00	1.400.000,00	7.200.000,00	0,00		0,00			
L820005307562020000004	20		2026	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	No	016	075	089	ITF45	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO COMUNALE SITO IN VIA TRIESTE	2	130.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.130.000,00	0,00		0,00			
L820005307562023000004		D87H22001680001	2026	PETRUZZI MARIA FIORELLA	Si	Si	016	075	089	ITF45	05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	RESTAURO DEL FRANTOIO IPOGEO TRA VIA A. MORO E VIA PRINCIPES DI PIEMONTE - RIQUALIFICAZIONE CON PAVIMENTAZIONE IN	1	1.000.000,00	650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													BASOLI DI ALCUNE CORTI E MESSA IN OPERA DI LANTERNE ARTISTICHE												

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3**
- 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima
- Tabella D.4**
- 1. finanza di progetto
 - 2. concessione di costruzione e gestione
 - 3. sponsorizzazione
 - 4. società partecipate o di scopo
 - 5. locazione finanziaria
 - 6. contratto di disponibilità
 - 9. altro

- Tabella D.5**
- 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
 - 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
 - 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
 - 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
 - 5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

8.502.469,96	10.267.806,32	5.480.000,00	1.400.000,00	25.650.276,31	0,00
--------------	---------------	--------------	--------------	---------------	------

0,00

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie

- LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L82000530756201800005		COMPLETAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL P.I.R.P.	Petruzzi Maria Fiorella	200,000.00	400,000.00	COP	1	No	No	3			
L82000530756201800011		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SERVIZIO DELLA ZONA C3	Petruzzi Maria Fiorella	75,000.00	100,000.00	URB	1	No	No	2			
L82000530756201800013		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONTRADA MAZZUCHI	Petruzzi Maria Fiorella	100,000.00	150,000.00	COP	1	No	No	2			
L82000530756201800023		LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINDENDIO EDIFICI COMUNALI PLESSO A SITO IN VIA GENOVA	Petruzzi Maria Fiorella	155,000.00	755,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L82000530756201800025		INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DA REALIZZARSI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE	Petruzzi Maria Fiorella	1,000,000.00	3,000,000.00	AMB	1	Si	Si	2			
L82000530756201900002	E89H18000090001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICOSITO IN VIA NINO BIXIO	PETRUZZI MARIA FIORELLA	0.00	2,650,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L82000530756202000001		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	200,000.00	249,186.40	AMB	1	Si	No	2			
L82000530756202000002		LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DEL RIUSO	PETRUZZI MARIA FIORELLA	342,469.99	342,469.99	AMB	1	Si	Si				
L82000530756202100001		VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL NUCLEO ANTICO E DEI BORGHI	PETRUZZI MARIA FIORELLA	300,000.00	630,000.00	CPA	2	Si	No	3			
L82000530756201800038	E89C13000070001	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Petruzzi Maria Fiorella	150,000.00	293,000.00	URB	2	Si	No	3			
L82000530756201900003		COMPLETAMENTO DELLA RETE PLUVIALE URBANA NELLA ZONA B DELL'ABITATO DI TUGLIE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	500,000.00	1,180,000.00	MIS	2	Si	No	3			
L82000530756202200002	E85F21004410001	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA E LOCALI ANNESSI VIA GENOVA	PETRUZZI MARIA FIORELLA	500,000.00	1,180,000.00	MIS	2	Si	No	3			
L82000530756202200004		VELOSTAZIONE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	100,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	No	1			
L82000530756202400001	E89F23028280002	RIQUALIFICAZIONE PARCO MONTEGRAPPA/ PINETA COMUNALE	PETRUZZI MARIA FIORELLA	150,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L82000530756202400002	E82H23002770006	EFFICIENTAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	PETRUZZI MARIA FIORELLA	50,000.00	100,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L82000530756202300002	E85E24000000006	COSTRUZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 18.01.2007 E S.M.I.	PETRUZZI MARIA FIORELLA	2,300,000.00	3,600,000.00		1						
L82000530756202400004	E86I23000180006	AMMODERNAMENTO VIABILITÀ COMUNALE SECONDARIA CONTRADA CUPA	PETRUZZI MARIA FIORELLA	150,000.00	239,552.05	MIS	1	Si	Si	3			
L82000530756202400005	E86I23000160006	AMMODERNAMENTO VIABILITÀ COMUNALE SECONDARIA CONTRADA FIUSCO	PETRUZZI MARIA FIORELLA	100,000.00	201,067.87	MIS	1	Si	Si	3			
L82000530756202300005		VALORIZZAZIONE DELLA MASSERIA TENUTA ARAGONA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ESPERENZIALE DELLA CULTURA RURALE E MUSEO DELLA RADIO	PETRUZZI MARIA FIORELLA	1,000,000.00	7,200,000.00	CPA	2	Si	No				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Tuglie
- LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
PETRUZZI MARIA FIORELLA

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Tuglie - Lavori pubblici E Ambiente**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	335,120.00	70,000.00	0.00	405,120.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	335,120.00	70,000.00	0.00	405,120.00

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Tuglie - Lavori pubblici E Ambiente

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S82000530756202100001	2025		1		Si	ITF45	Servizi	63513000-8	VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNALI PER MIGLIORAMENTO FRUIZIONE TURISTICA	2	PETRUZZI MARIA FIORELLA	24	No	265,120.00	0.00	0.00	0.00	265,120.00	0.00				
F82000530756202400001	2026		1		No	ITF45	Forniture		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER GLI EDIFICI COMUNALI	2	CAUSO FLAVIO		No	70,000.00	70,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00				
														335,120.00 (13)	70,000.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	405,120.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Tuglie - Lavori pubblici E Ambiente

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PETRUZZI MARIA FIORELLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Deliberazione n° **195** del **27/11/2024**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to Silvia ROMANO

Il Vice Segretario
f.to Angelo PALMISANO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **28/11/2024**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
PETRUZZI MARIA FIORELLA



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **12:50** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Silvia ROMANO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ROMANO SILVIA	Si	
Assessore	BOELLIS CHIARA	Si	
Assessore	GUIDO LUCA	Si	
Assessore	PISANELLO ALBERTO	Si	
Assessore	PASTORE FRANCESCA		Si

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Partecipa il Vice Segretario Comunale **Angelo PALMISANO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in cui si prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che, ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;

il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni (tranne nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente);

l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

VISTA la bozza di *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"* predisposta dal Settore Tecnico comunale, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

VISTE le perizie redatte dall'Agenzia del Territorio di Lecce e dall'Ufficio Tecnico Comunale che stimano il valore di mercato degli immobili inseriti nel Piano;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico;

VISTO il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

A voti favorevoli e unanimi palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- I. Di individuare gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"* di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, come da allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- II. Di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"*, con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008.

Successivamente, la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, previa separata votazione unanime e favorevole, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **19/11/2024**

Il Responsabile di Settore
f.to CAUSO FLAVIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **19/11/2024**

Il Responsabile di Settore
f.to BARONE COSIMO ANTONIO

COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

73058. Piazza M. D'Azeglio. tel. 0833/596521-2-3. fax.0833/597124

Settore 3° "Edilizia-Urbanistica-Patrimonio"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore (*)
Fabbricato (alienazione)	Depositi Zona "A"	Depositi Zona "A"	Tuglie - Via Dei Mille - civico n. 3 – 5	Foglio 3 p.IIa 301 Sub. 1	€ 9.400,00
Terreno (alienazione)			Sannicola - Località "Camastra"	Foglio 13 p.IIa 117 mq. 7.650,00	€ 20.250,00
Terreno (alienazione)			Alezio – Località "Pirelli"	Foglio 1 p.IIe 50-174-175 Mq. 6.427,00	€ 14.250.00
Terreno (alienazione)	Zona B1	Zona B1	Tuglie - Via Galilei (ex relitto strada vicinale Case Vecchie II)	Foglio 2 p.IIa 675 mq. 30,00	€ 3.502,50

TUGLIE, NOVEMBRE 2024

Il Responsabile del Settore
f.to ing. Flavio Causo

Deliberazione n° **183** del **19/11/2024**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to Silvia ROMANO

Il Vice Segretario
f.to Angelo PALMISANO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **19/11/2024**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
CAUSO FLAVIO



COMUNE DI TUGLIE

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30 dicembre 2024



Punto n. 5 all'O.d.G.: "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000). Approvazione"

SINDACO ROMANO SILVIA

"Documento Unico di Programmazione, DUP, per il periodo 2025/2027. Approvazione".

Brevemente, per chi ci ascolta, spieghiamo un attimo che cos'è il DUP. Gli Enti Locali, ex articolo 151 della Legge 267/2000, ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione – appunto, il DUP – entro il 31 luglio di ogni anno; e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziaria entro il 31 dicembre: riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del Bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali, ed applicati agli allegati del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118.

Avrete visto, sicuramente, negli allegati che vi è la relazione relativa al DUP – se volete ne parliamo un attimo, come preferite – nella quale, appunto, il Revisore Unico, il 22 del mese di dicembre – la dottoressa Maria Costa, quale Revisore Unico dei Conti del Comune di Tuglie – ha effettuato l'esame della proposta consiliare. Quindi, facendo un breve riferimento alla normativa del DUP, ha rilevato effettivamente che le caratteristiche principali, secondo la normativa vigente, sono state perfettamente rispettate e rispecchiate.

L'organo di revisione infatti ha verificato: la completezza del documento, in base ai contenuti previsti dal principio contabile, per la parte dell'entrata da una valutazione generale sui mezzi finanziari; che l'Ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni del personale; gli indirizzi strategici dell'Ente, che sono quelli che sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche del mandato; che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici; l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente, di cui il legislatore prevede la redazione, l'approvazione e la loro competenza per quanto indicato nel DUP. E, in particolare, elenchiamo quelli che sono i più importanti. Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici... naturalmente il Revisore ha indicato la Delibera di Giunta nella quale è stato adottato, in previsione naturalmente dell'approvazione del DUP; il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e di Servizi; il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari; indirizzo sulla programmazione del fabbisogno del personale; e il Programma Annuale degli Incarichi.

Quindi, tenuto conto dell'esame del DUP, esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di Settore indicata al paragrafo "verifiche e riscontri".

Ci sono interventi?

CONS. LONGO LORENZO

Allora, noi abbiamo guardato un pochino tutta la documentazione... abbiamo riscontrato diverse criticità. Abbiamo visto che c'è una mancanza di una reale e certa valutazione dei bisogni dei cittadini, nella definizione di un piano di sviluppo del paese. Quindi manca un'analisi dei bisogni; magari anche tramite dei questionari, ecco. Giusto per darvi qualche idea. C'è una mancata co-progettazione e programmazione nel definire indirizzi e obiettivi del DUP; quindi manca proprio una programmazione partecipata con la cittadinanza. Manca la programmazione delle politiche giovanili. Una mancanza di una rendicontazione delle attività svolte: quindi quello che è stato fatto, quello che non è stato fatto. E una mancata sezione dedicata al PNRR, come detto dal Revisore dei Conti.



Un coinvolgimento dal punto di vista delle comunità energetiche, dando un'occhiata... dove noi siamo molto aperti, da questo punto di vista. E magari, in questo caso, mi rivolgo all'Assessore all'Ambiente: se ci può essere anche un coinvolgimento dell'opposizione, quando verrà costituita la comunità energetica. Proprio perché noi condividiamo questi progetti e queste idee, ecco, facciamo sì che venga anche resa partecipe l'opposizione.

E poi, sulle pari opportunità, c'era scritto, scusate... Sulle pari opportunità, "Welfare e Pari Opportunità..." Qui sembra quasi un controsenso, no? "(...inc...) dell'attività della Commissione Pari Opportunità..." Cioè, prima abbiamo presentato l'interrogazione perché mancavano le relazioni e i documenti delle Pari Opportunità; e poi sul DUP, nella programmazione, troviamo la Commissione Pari Opportunità. Che per carità, ci deve essere, però comunque... mi sembra un controsenso, rispetto a quello che abbiamo detto prima.

Per quanto riguarda l'ambiente invece, e ritorno sul tema... vedo alcuni punti. "Riforestazione della Pineta Valentini e del Parco di Montegrappa, al fine di migliorare la biodiversità, oltre che avere una fondamentale importanza sugli equilibri climatici a livello regionale e globale". Noi qui – e lei, Sindaco, lo sa – abbiamo fatto un'iniziativa nel Comune di Gallipoli, dove abbiamo donato ad ogni Comune delle Serre Salentine 20 alberi, 20 alberature. L'abbiamo invitata, non è potuta venire... Quindi, magari, se riusciamo a trovare una soluzione, un punto di incontro almeno per la consegna degli alberi; per capire se li volete o non li volete, questi alberi. Ecco, giusto perché vedevo scritto "riforestazione della Pineta Valentini..." Quindi magari vi mettete d'accordo con l'Assessore all'Ambiente, non lo so, vedete un po' voi come potete fare; però, da parte nostra, c'è questa disponibilità e questa apertura.

E poi mi rivolgo all'Assessore Pisanello. Dato che nel DUP non vi è scritto nulla in merito alla programmazione di alcune sue deleghe, e in particolare quella delle Politiche Giovanili, ma... Vorremmo sapere da lei, in questa sede, quali azioni intende mettere in campo. Grazie.

SINDACO ROMANO SILVIA

Se non ci sono altri interventi, io risponderai... Ci sono altri interventi?

ASS. GUIDO LUCA

Grazie, Sindaco.

È chiaro che questa Amministrazione è sempre stata aperta e sarà sempre aperta, a qualsiasi tipo di proposta migliorativa. Per quanto riguarda il discorso delle comunità energetiche: già da tempo, già con l'Amministrazione dell'ex-Sindaco Stamerra, abbiamo avviato una fase esplorativa. È ancora in una fase primordiale, ma l'obiettivo è quello di raggiungere il risultato di creare, appunto, una comunità energetica. Io non penso, insomma, che il Sindaco e questa Amministrazione abbiano un atteggiamento di chiusura; quindi totale disponibilità, ad un eventuale colloquio. Chiaramente anche con il discorso della riforestazione: che abbiamo già avviato, è chiaro.

CONS. GABELLONE ANTONIO MARIA

Io volevo dire che il Documento Unico di Programmazione è un documento di massima, no? Poi, forse, sarebbe stato anche opportuno, per evitare di ripetere gli argomenti... di analizzare, di discutere i due punti insieme, perché poi fanno parte di un unico ragionamento. Il Documento Unico di Programmazione è un documento che traccia, che tratta le linee *generali* del programma; di quello che è sovrastante, rispetto poi alla parte economica che è quella del Bilancio. Le varie iniziative fanno parte integrante, poi, di una attivazione della realizzazione del programma.

Quando lei diceva, a proposito della piantumazione degli alberi: mi pare che la comunicazione al Sindaco arrivò qualche ora prima dell'incontro, dell'iniziativa che si tenne a Gallipoli... E non c'è



motivo... basta solo definire e capire quali sono, e se si concordano anche, i punti dove poter fare la piantumazione.

Sul discorso della riforestazione, su a Montegrappa: lì c'è un'iniziativa messa in atto tra Provincia e Comune di Tuglie. Alla quale noi abbiamo aderito, che è stata colta nella sua essenza e nella sua importanza con un affidamento particolare, credo che lei ne abbia preso atto... con l'affidamento a una società terza, individuata dalla Provincia di Lecce, che si preoccuperà di reimpiantare e di gestire per due anni il perfetto allineamento delle alberature: che è un fatto che abbiamo ritenuto assolutamente positivo, perché è un polmone di verde che evidentemente torna utile alla lussureggiante, alla bella collina di Montegrappa.

Ripeto, questi sono a mio avviso dettagli che si possono facilmente definire; se ci sono delle alberature possiamo... Questa è la stagione; il mese forse di gennaio, febbraio sono i mesi... è importante collegarsi, mettere insieme quello che è il personale che poi dovrà realizzare... Se siete in questo senso disponibili, anche dove allocarli: perché ci sono alcuni alberi che sono stati abbattuti, altri che evidentemente non sono attecchiti, e quindi lì possono... se hanno determinate caratteristiche, il diametro del tronco, eccetera, possono essere sicuramente realizzate.

Poi, in generale, non solo per le politiche ambientali. Per esempio, sull'iniziativa posta in essere dalla precedente Amministrazione, poi proseguita, c'è stata in un primo momento un'accelerazione, un po', le comunità energetiche... un po' un'accelerazione forte di tutte le Amministrazioni in relazione alla possibilità di veder finanziati nel PNRR i passaggi relativi alla strutturazione delle comunità energetiche. Poi, di fatto, nella prima applicazione c'è stato un coinvolgimento solo dei Comuni sotto i 5.000 abitanti. E quindi siamo in attesa di capire in che modo si possano ricevere sostegni.

Perché noi... a proposito delle politiche giovanili, ma su questo l'Assessore sarà più puntuale. Anche lì, noi andiamo a realizzare iniziative in funzione della capacità di aggredire opportunità e risorse che vengano dal mondo esterno. La promozione di viaggi per i ragazzi che vanno a trovare istituzioni... oltre il confine anche nazionale, così come è stato fatto. È una volontà che però, se dovessimo realizzarla con le nostre risorse, probabilmente non ce la faremmo. E quindi siamo, lì, "in attesa di".

Le comunità energetiche: è chiaro che noi vogliamo attivare un ragionamento che possa andare in questa direzione. Ma è altrettanto vero che ci aspettiamo un sostegno e una condivisione economica, per fare in modo che i riflessi – da un punto di vista dei costi, e quindi dei benefici per i nostri cittadini – possano raggiungere la performance migliore. È così per le politiche del welfare.

Quindi io credo che, su questo, il dialogo e la *disponibilità* di concertazione tra maggioranza e minoranza si possano attuare, se realmente vogliamo costruire dei processi e dei progetti virtuosi per la nostra cittadinanza. Io non potevo, nessuno poteva intervenire sul discorso dei dossi in via Marcinelle, però... al di là, adesso, della parte burocratica, strettamente burocratica, cioè quella della risposta che arriva dalla Provincia al... ma su questo mi tengo largo. È chiaro ed evidente che la proprietà della strada rimane della Provincia. Noi siamo disponibili a ragionare, su quelle che sono le migliori condizioni per garantire la sicurezza: ma *non solo* sulla via Martiri di Marcinelle, ma su tutte quelle arterie... che sono le arterie principali e che spesso si prestano a delle accelerazioni, e quindi a delle situazioni di pericolo. Delle iniziative sono state intraprese, per esempio, su via Tito Schipa; sono state intraprese, per esempio, sul Corso Cesare Vergine... con dei discreti risultati. È chiaro che anche lì c'è una corrispondenza tra quelle che sono le risorse a disposizione, e quelle che sono le esigenze che bisogna cercare di soddisfare; quindi spesso anche noi andiamo per priorità.

Nel Bilancio tutti questi passaggi vengono colti; e l'importanza del Documento di Programmazione, appunto, mette in evidenza una capacità dell'Amministrazione Comunale e degli Uffici... con tutte le responsabilità che attengono, e che confluiscono nella figura poi, in particolare, dei Dirigenti. La capacità di trovare opportunità che possano... A proposito di riforestazione, per esempio, di possibilità di mettere a dimora degli alberi: è di qualche ora fa il finanziamento di un piccolo progetto



dell'Amministrazione Comunale, da parte della Regione. Piccole somme, 10.000 euro, che però ci permetteranno di mettere a dimora – nel Parco Fructis più che in altre zone, Piazzetta Aragona – delle piantumazioni, giochi, eccetera, che migliorano la qualità della vivibilità della nostra città, e che quindi migliorano anche il decoro urbano.

Su *questo*, noi siamo... L'importante è trovare modalità, modi e contenuti su cui confrontarsi, che... non in maniera strumentale, ma il vostro atteggiamento pone le basi per comprendere che si può costruttivamente realizzare un percorso. Quindi non strumentalmente, ma concretamente: capire come è possibile poi realizzare queste iniziative... sapendo che siamo sempre tenuti stretti lungo la vita, dal rigore dei conti che non ci permette sino in fondo di poter realizzare quelle che sono poi... le aspettative, le nostre volontà, in funzione delle aspettative dei cittadini.

CONS. DE SALVE ANDREA

Posso? Scusate. Io volevo in realtà solamente fare una domanda. Tutte queste programmazioni, con chi sono state condivise? Cioè, è stata resa partecipe, condivisa... anche la cittadinanza? O è rimasta una cosa "inter vos"? Perché secondo me ciò che è importante... anche se sono, ovviamente, decisioni che riguardano effettivamente solo l'Amministrazione, a livello di potere decisionale. Secondo me è importantissimo anche condividere con la cittadinanza, solo questo.

CONS. GABELLONE ANTONIO MARIA

Guarda, posso...? Giusto perché immagino che, siccome viene fuori... Vedi, ogni forza politica naturalmente dà il suo contributo nell'assise – che è quella consiliare – in funzione di quelle che sono le elaborazioni, i contenuti, che provengono dall'attività di relazione che ogni Amministratore svolge: e in prima persona, e come forza politica. Di maggioranza, di minoranza... poi il punto di caduta è quello del Consiglio Comunale. Quindi non... Queste proposte sono condivise... dalle relazioni, sono il *frutto* delle relazioni che derivano dal vivere quotidiano di ognuno di noi. E che sono poi fonte di programmazione, che trova la sua essenza nella predisposizione e la presentazione del Bilancio Comunale.

CONS. GABELLONE ANTONIO MARIA

Magari il Consigliere, sicuramente voleva dire... cioè, non c'è stato un incontro pubblico...

(interventi fuori microfono)

CONS. PAZIENZA FORTUNATO

No, io mi volevo soffermare su una cosa importante. Sappiamo tutti che uno dei problemi principali di tutti i piccoli Comuni è quello del lavoro. I nostri giovani scappano dal paese, per cercare lavoro. Io qui leggo, nella parte del DUP... Siccome è una programmazione triennale... e quindi un'Amministrazione dovrebbe avere una visione, di come creare posti di lavoro. E quindi ci devono essere degli indirizzi, dei suggerimenti... degli incentivi, dei progetti, in cui creare occupazione.

Noi, nella nostra proposta che facemmo alla cittadinanza... noi ritenevamo che uno dei punti di forza per creare lavoro era quello di incanalarci nella cosiddetta "sezione turismo". Perché io ho frequentato altri paesi un po' più piccoli, c'è stato... ultimamente sono stato in un paese da cui mancavo da una decina d'anni, nella piazza. Ci sono ritornato in questo periodo... e ho visto un aumento impressionante di attività: artigianali, commerciali, di ristorazione. Perché aveva puntato sulla rigenerazione e la riqualificazione del centro storico, soprattutto.

Ecco, io quello che vedo da questo documento... non vedo una visione in questo senso. Cioè, non ci sono incentivi per esempio per giovani che vorrebbero aprire un'attività... commerciale,



artigianale, non c'è scritto... Cioè, vorrei capire quali sono... Qui dice: “Le iniziative finalizzate all'incremento dell'imprenditorialità nel territorio comunale”. Ecco, sarebbe interessante capire quali sono, queste iniziative che l'Amministrazione intende intraprendere per facilitare la crescita del welfare e occupazionale nel nostro paese. Grazie.

ASS. PISANELLO ALBERTO

Molto brevemente, andrò anche... a ribadire certe situazioni, certi progetti che il Comune di Tuglie in quest'ultimo anno, attraverso le politiche giovanili, ha sviluppato. Ricordo “Galattica”, che è un progetto di formazione lavoro... Poi mi ricollegherò anche... avendo la delega anche all'artigianato e al lavoro, mi ricollegherò anche al Consigliere Fortunato Pazienza.

I viaggi che abbiamo fatto, sempre con risorse esogene, a Bruxelles l'anno scorso... cioè quest'anno, è stato a febbraio: dove dieci ragazzi di Tuglie hanno partecipato, insieme all'Amministrazione, a un viaggio al Parlamento europeo.

Cito il Servizio Civile Universale: dove quest'anno, con tre progetti diversi, abbiamo garantito a 18 ragazzi di poter partecipare a questo progetto annuale... venire a conoscenza anche di quella che è l'attività amministrativa, sia nel Comune e sia nella Biblioteca.

Quest'anno – non per ultimo, voglio dire – il Viaggio della Memoria: dove l'8 gennaio partiranno tre dei nostri ragazzi a visitare Auschwitz, e quello che è stato poi... tutto quello che riguarda anche le foibe.

Sulle politiche giovanili c'è anche, e non è da meno... anche il coinvolgimento da parte di tutti i giovani, sulle attività delle associazioni e degli eventi che ogni anno caratterizzano anche il nostro paese: sia gli eventi estivi, e non per ultimo anche quelli invernali.

Per quanto riguarda il lavoro, sarebbe molto bello *creare* lavoro; ma in realtà bisogna anche ricondurre alla fattibilità di quello che si va a proporre. L'Amministrazione Comunale, per come è strutturata... non è che un'Amministrazione, ma non come quella... non Tuglie, ma le Amministrazioni di tutta Italia non possono garantire la creazione di lavoro, ma rendere in un certo qual modo anche... avvicinare le persone, avvicinare comunque il mondo del lavoro e renderlo un po'... più facile, quello sì. Magari con l'intervento di qualche normativa. Però credo – credo – che anche a livello... non solo comunale, ma provinciale, regionale e nazionale, non si può dire che... Bisogna dire comunque che non è fattibile... certe proposte, cioè quelle di creare lavoro. Non vorrei buttare fumo negli occhi delle persone, e dire che un'Amministrazione Comunale deve creare lavoro. Tutto qua.

CONS. LONGO LORENZO

Sì, io... Magari, prima della risposta del Consigliere Pisanello, avevo preso questo foglio di carta per prendere appunti; però, sfortunatamente, è rimasto bianco. Perché, secondo me, il Consigliere Pisanello non ha compreso effettivamente *che cos'è* il DUP.

Il DUP è il Documento Unico di Programmazione; che quello che stiamo approvando è del 2025, 2026 e 2027. Quindi è inutile fare l'intervento e dire quello che si è fatto in passato; perché, quello che si è fatto in passato, già lo sappiamo. La domanda era... anzi gliela ripeto così magari... Assessore Pisanello: dato che nel DUP non vi è scritto nulla in merito alla programmazione di alcune sue deleghe, vorremmo sapere da lei in questa sede quali azioni intende mettere in campo. Abbiamo capito effettivamente, dal suo intervento, che non c'è nessuna azione nei confronti delle politiche giovanili; questo, l'abbiamo capito perfettamente. Perché lei non può... cioè, io le posso chiedere “A” e poi mi risponde “B”. Cioè, io le chiedo una cosa e lei mi risponde con quello che c'è stato in passato. Non funziona così.

Qui siamo per... confrontarci, e non per prenderci in giro. Naturalmente voi non lo state facendo; però questa non-risposta... anzi, questa non-risposta nella risposta non va assolutamente bene. Perché



è impossibile che in una programmazione di tre anni non ci sia scritto niente sulle politiche giovanili. Ricordo, a tutti qui presenti, che il Consigliere Pisanello ha una delega importante. Anzi, è un Assessore; quindi a maggior ragione... Nella nostra assise quelli che hanno le deleghe sono pochissimi, infatti i Consiglieri non hanno deleghe; però ce le hanno gli Assessori. Essendo che lei ha la delega alle Politiche Giovanili: è possibile che in una programmazione di tre anni non è riuscito nemmeno a scrivere un rigo? Punto di domanda.

SINDACO ROMANO SILVIA

Allora: iniziamo perché io invece, di appunti, ne ho presi tantissimi.

Ci tengo a dire, a tutti coloro che ci stanno seguendo in streaming e a tutti i presenti, che per avere l'approvazione, e quindi il parere favorevole – e noi lo abbiamo *avuto*, il parere favorevole sul DUP, ripeto: Documento Unico di Programmazione – dall'organo di revisione... il Revisore viene estratto e sorteggiato dalla Prefettura. Quindi è un organo terzo, ed è un organo imparziale.

È chiaro che... tutti noi lo diciamo sempre, lo diciamo in *ogni* Seduta del Consiglio Comunale: noi puntiamo ad aggiungere e a migliorare sempre. Perché, chi dice di essere perfetto, sicuramente ha una visione del passato e non quella del futuro. Noi, una visione del futuro ce l'abbiamo... e quindi ben vengano tutti i suggerimenti e tutte le occasioni di confronto. E quindi – ripeto – già il fatto di aver avuto il parere favorevole del Revisore, per noi è un fatto estremamente positivo.

Per quanto riguarda tutti i punti, mi devo ripetere... Però, innanzitutto, per quanto riguarda il discorso della riforestazione: come ben diceva il dottore Gabellone, noi abbiamo siglato una Convenzione con la Provincia... con un'associazione promotrice, in collaborazione con la Provincia di Lecce, l'associazione "AzzerCO2". Che ci permette non soltanto la riforestazione nella nostra pineta, ma anche quella della *manutenzione* per i due anni successivi. Quindi questo è un risultato straordinario, per quanto ci riguarda; perché il Comune di Tuglie comunque, come ben sapete, ha tantissimo verde... e cerchiamo di stare al passo, naturalmente, per la manutenzione del verde. Però aver affidato a questa associazione la gestione della pineta, sicuramente è un bellissimo obiettivo per l'Amministrazione.

Per quanto riguarda tutte le deleghe: bene si dice, forse la comprensione del DUP è bene ripetercela. Perché l'ho approfondita dicendo di cosa si tratta, che cos'è il DUP, però forse è sfuggito qualche passaggio. Allora: all'interno del DUP sono *individuato* le linee programmatiche di mandato. Le linee programmatiche di mandato. Quindi il mandato, come tutti sappiamo, è iniziato a giugno; quindi nelle nostre linee programmatiche sono state ben disciplinate *tutte* le azioni che andremo a fare da giugno in poi. Quindi è chiaro che sono coperti i primi tre anni; ma non sono coperti soltanto i primi tre anni, ma sono coperti i cinque anni di programmazione. E anche in questo il Revisore ha ritenuto congrui gli obiettivi.

Non possiamo in questa sede, chiaramente, parlare... ed esporre tutte quelle che sono le nostre linee programmatiche. Ma abbiamo parlato *moltissimo* della riqualificazione del nostro territorio, della riqualificazione turistica... e credo che abbiamo iniziato *subito* a porre le basi per una riqualificazione turistica, che sicuramente avrà una ricaduta sul territorio. Però rispondo subito a quello che ha detto il Consigliere Paziienza: contrariamente a quello che accade anche nei paesi limitrofi, *molte* sono le attività che nel nostro territorio, nell'ultimo anno, e negli ultimi mesi... si stanno costituendo, si stanno aprendo sul nostro territorio. Ci sono state delle attività che sono andate in espansione, ci sono delle aziende che hanno deciso di scegliere di investire a Tuglie; quindi, a mio avviso questo è un segnale importante. Si sono aperti ristoranti, una *nota* azienda che si occupa di caffè sta investendo nel nostro territorio... Quindi per noi questo è sicuramente un valido segnale di ripresa economica.

Tante, sono le azioni che si possono fare; ma ricordiamo che, per quanto riguarda le attività, l'Amministrazione *ha* aiutato – e *non poco* – anche l'apertura di nuove attività. Mi riferisco ai contributi



che sono stati dati, per esempio... l'ausilio ai Comuni marginali: in cui le nuove attività che sono state aperte hanno avuto un contributo a fondo perduto, che ha consentito l'apertura di diverse attività. Alcune sono per esempio nell'area mercatale, altre in prossima apertura. Quindi, anche questo: con quelle che sono le poche risorse di cui un Comune dispone, sicuramente abbiamo fatto tanto.

Ripeto, e lo ribadisco: sempre di più si può fare. E noi siamo sempre in un'ottica e un'apertura di dialogo. Però credo che siano state messe in campo, nelle nostre linee programmatiche, *tante* e tantissime azioni sul piano del welfare. Io voglio ricordare a me stessa che gli interventi che sono stati fatti, proprio nel campo del welfare, hanno dei numeri che sono *elevatissimi*: perché siamo riusciti a dare un sostegno, tramite le risorse di Ambito, a tutte quelle che sono state le fasce deboli.

E sapete che le stesse indennità... le nostre indennità sono decurtate del 35%, proprio perché con quelle somme noi riusciamo a salvaguardare ed aiutare tutte le fasce fragili. Gli interventi che fa il nostro servizio sociale sono innumerevoli e tantissime. È chiaro, e ribadisco sempre: sulle fasce deboli noi non possiamo fare pubblicità, perché sono naturalmente delle persone fragili, delle persone che hanno bisogno di aiuto. Però vi assicuro che basta chiedere i numeri di quelli che sono gli interventi che vengono fatti a sostegno delle fasce fragili; e vedrete che i numeri, nel nostro Comune, sono altissimi. E ciò è garantito anche dal *numero* di assistenti sociali che abbiamo: abbiamo il Segretariato Sociale e il Servizio Sociale Professionale, che riescono *benissimo* a fare fronte a tutte quelle che sono le necessità della nostra cittadinanza. E, non ultimo, anche l'ausilio che riusciamo a dare nelle fasce... delle donne vittime di violenza. Quindi anche in questo caso il Comune di Tuglie... e, guardate bene: non tutti i Comuni possiedono lo sportello. Hanno la possibilità di rivolgersi al Comune di Tuglie per poter essere indirizzati; e, anche lì, abbiamo la possibilità di dare sostegno – anche economico – alle fasce fragili.

Per quanto riguarda le politiche giovanili: a me dispiace, perché... noi siamo un Gruppo Consiliare che è caratterizzato dalla mitezza. Su questo, insomma, credo che nessuno possa dire nulla. Lavoriamo? Forse sì. Facciamo poca pubblicità, poca comunicazione su quello che facciamo, però vi assicuro che quello che facciamo è veramente tanto, tanto, tantissimo. Però *mi dispiace* che voi Consiglieri, e nello specifico mi rivolgo al Consigliere Longo... si sia rivolto ad un Assessore del nostro Consiglio in questa maniera, ironica e offensiva. Noi non ci rivolgiamo a voi in questo modo. Cerchiamo di essere sempre aperti al dialogo, come lo sono anche i nostri Responsabili di Settore: che, ahimè, a volte invece non hanno ricevuto lo stesso trattamento. Quindi mi piacerebbe che si potesse dialogare, in questa assise, in maniera pacata, in maniera non allusiva; perché questo fa male – a mio sommo avviso – alla democrazia.

Mi dispiace dover sottolineare inoltre che, per quanto riguarda le Politiche Giovanili, l'Assessore Pisanello ha fatto riferimento invece a interventi che fanno proprio parte del DUP: perché il Treno della Memoria *non* è stato fatto in passato, è stato ripreso proprio grazie ad un'azione delle Politiche Giovanili che sta in capo a questo Assessorato...

(intervento fuori microfono)

SINDACO ROMANO SILVIA

Ti invito a verificare, perché l'avevamo sospeso. Verifica, ti invito a verificare... Sì, sì, certamente. Però il Treno della Memoria, in questo momento, è stato fatto nel nuovo mandato.

CONS. LONGO LORENZO

I giovani non mangiano di Treni della Memoria e di mitezza, cioè... Sia chiaro. Nonostante l'importanza del tema, dico, eh. Per carità. Perché non voglio essere frainteso.

**SINDACO ROMANO SILVIA**

Le politiche giovanili... Okay. Allora: le politiche giovanili sono tutte quelle azioni che sono rivolte a *stimolare* i giovani. A dare loro gli strumenti di conoscenza e di cultura... e fare vedere, *anche* fuori dall'Italia, quelle che sono... la testimonianza della Storia. "Le politiche giovanili" è tutto, è una politica trasversale: che è trasversale al lavoro, è trasversale alla cultura, è trasversale al turismo. E vi assicuro che coinvolgere i giovani... in *tutte* le deleghe: perché i giovani sono stati coinvolti in tutte le deleghe. Sia con l'Amministrazione Stamerra, che ci ha sempre tenuto alle politiche giovanili... E parlo anche per esperienza: perché io, da Consigliere...

CONS. LONGO LORENZO

Ma lei deve parlare della sua Amministrazione, non dell'Amministrazione Stamerra. Mi scusi...

SINDACO ROMANO SILVIA

Io, da Consigliere, ho avuto la delega alle Politiche Giovanili; e pertanto tengo particolarmente a questa delega.

CONS. LONGO LORENZO

Si vede, infatti.

SINDACO ROMANO SILVIA

Ringrazio. Perché, per esempio, parlando del Servizio Civile... A me dispiace che lei si alteri, su questo, però...

CONS. LONGO LORENZO

No, non mi altero. Però...

SINDACO ROMANO SILVIA

No, chiedo scusa! Chiedo scusa. Finisco...

(intervento fuori microfono)

CONS. LONGO LORENZO

Sì, sì, Segretario, va bene...

SINDACO ROMANO SILVIA

Okay. Però: noi siamo il Comune che riesce ad intercettare *il maggior numero* di ragazzi del servizio civile. È un concorso pubblico... E, grazie ad una programmazione e ad una strategia che è stata messa in atto dalle precedenti Amministrazioni, siamo arrivati adesso a riuscire a gestire ben *tre* progetti del servizio civile. Lei mi potrà dire che i compensi che vengono dati dal servizio civile sono poco; però le assicuro che un giovane tugliese, che a 19 anni si vede recapitare e ricevere uno stipendio, e conoscere i meccanismi della Pubblica Amministrazione: assicuro che è una possibilità... ed è una forma di crescita importantissima, e preziosissima.

A me non piace sminuire il lavoro che fanno gli altri, non ho mai sminuito il lavoro che avete fatto voi, e mai lo farò. Io sarò rispettosa di quelli che sono i *vostr*i punti di vista; però vi prego di avere un atteggiamento – ripeto – non offensivo per quanto riguarda quelle che sono le deleghe... e il lavoro che, in questi pochi mesi di Amministrazione, *tutti* i componenti del mio Gruppo hanno messo in campo. Tutto qui.



Ripeto, ci sarebbe da parlare tantissimo, perché nel DUP invece c'è veramente tantissimo; ma non è questa la sede... e forse avremmo fatto bene, come diceva il dottore Gabellone, a parlare in un unico... e a riunire i due punti, perché stiamo parlando anche di molte materie che sono contenute nel successivo punto.

CONS. LONGO LORENZO

Allora... Posso? Allora, nel DUP... lei può dire tutte le belle parole che vuole, però nel DUP la programmazione giovanile, delle politiche giovanili non c'è. È inutile che... Lei può trovare qualsiasi scusa, però non c'è. Cioè, io mi aspettavo una risposta dall'Assessore...

(intervento fuori microfono)

CONS. LONGO LORENZO

Allora, io ho ascoltato, ora lei ascolta me. Per favore, grazie.

Nel DUP la programmazione sulle politiche giovanili non c'è. Non ce ne usciamo! Voi potete dire quello che volete... però, di fatto, non c'è. È semplice, come cosa...

(intervento fuori microfono)

CONS. LONGO LORENZO

Non "lo dico io": lo dicono le carte... tra l'altro, che voi stessi avete presentato. "Programmazione per 2025, 2026, 2027", Assessore Pisanello. Cioè, non è così scontato... Cioè, io penso che date così, tanto per... lo date così scontato, il parere del Revisore. Non è così scontato, che venga approvato questo DUP, eh. Però è stato approvato... e ne prendiamo atto, per carità! Ne prendiamo atto. Però è pur vero che, all'interno di questo documento, manca la programmazione delle politiche giovanili. Come manca la programmazione di un Piano del verde pubblico. Cioè, in altri Comuni... Cioè, la riforestazione è uno spot vuoto se non c'è un Piano sul verde pubblico. Cioè, una vera e propria pianificazione: che al momento non c'è. Cioè, un vero censimento del patrimonio arboreo, in questo Comune: c'è stato, lo vogliamo fare? Per carità...

(intervento fuori microfono)

CONS. LONGO LORENZO

Lo stiamo facendo. Lo stiamo facendo, va benissimo. Ne prendiamo atto, anche di questo. Però, voglio dire...

(intervento fuori microfono)

CONS. LONGO LORENZO

Vabbè, voi vi mettete d'accordo, se è stato fatto o se non è stato fatto; perché vedo che c'è un po' di confusione tra il Consigliere Gabellone e l'Assessore...

(intervento fuori microfono)

CONS. LONGO LORENZO

Va benissimo. Va benissimo... Però, anche sul fatto dell'attività del servizio civile, che tanto sbandieriamo... Per carità, il servizio civile: noi siamo d'accordissimo. Però bisogna capire, questo



servizio civile, *come* viene utilizzato nel nostro Comune. Perché io non entro nel merito del servizio civile... perché io, la mattina, vengo in Comune. E, gli occhi, li tengo. Il servizio civile non deve essere utilizzato solamente per fare i personaggi del presepe vivente; che, per carità, va benissimo... però va utilizzato anche per altro. Visto che avete parlato di servizio civile, e visto che è una delega dell'Assessore Pisanello... tanto per cambiare, visto che ne ha tante. E poi, tra l'altro, come diceva il Consigliere Episcopo: (...inc...) essere anche relazionato, sull'attività che viene svolta, su quello che viene fatto.

Poi mi parlava delle attività, "tante attività sono state aperte". Negli ultimi... Guardi, volevo fare proprio un comunicato su questa cosa: delle attività che nel nostro Comune hanno chiuso negli ultimi mesi. Il 31... a fine mese, di agosto, se non sbaglio... Avevo preso degli appunti, e ci sono state due o tre attività – *storiche*! – del nostro Comune che hanno chiuso. Una è la macelleria Marra, l'altra il panificio PanBiscotto. Cioè, ci sono... È vero che magari qualcuna è stata anche aiutata, per carità... e ha aperto attività. Però ce ne sono state anche *tante*, che hanno chiuso. Cioè, non è che ora dobbiamo metterci le bende davanti agli occhi e dire: "Oh, va tutto bene in questo Comune"; perché in questo Comune... tante cose non vanno bene. Tante cose.

Mi fermo qui... Però le sue risposte – che lei, per carità, può dare tranquillamente – io me le aspetto dall'Assessore Pisanello: che ha una delega, e che percepisce un'indennità. Grazie.

SINDACO ROMANO SILVIA

Ci sono altri interventi?

Procediamo allora con le operazioni di voto. Chi è favorevole...?

CONS. LONGO LORENZO

Noi dovremmo fare la dichiarazione di voto.

Anziché delineare una strategia chiara e lungimirante per il futuro del nostro Comune, il DUP che avete presentato risulta essere l'emblema di una gestione politica superficiale e priva di concretezza. Se il DUP è davvero lo strumento per programmare il futuro, possiamo dire con certezza che il nostro Comune è destinato a restare ancora al passato.

L'assenza di una reale e concreta valutazione dei bisogni cittadini: com'è possibile che un piano di sviluppo del paese non si basi su un'analisi seria delle esigenze della popolazione? La mancanza di strumenti come questionari, consultazioni pubbliche o altre forme di partecipazione diretta è una carenza grave; non possiamo continuare a prendere decisioni senza interpellare chi vive quotidianamente il territorio. Il risultato è un piano privo di quella capacità di ascolto che ogni Amministrazione dovrebbe considerare fondamentale.

Inoltre il DUP soffre di una totale mancanza di co-progettazione e programmazione, nel definire gli indirizzi e gli obiettivi. L'Amministrazione, invece di costruire una visione condivisa, continua a muoversi in solitaria, privando il Comune di una strategia collettiva che unisca le forze politiche e sociali.

La mancanza di confronto con le realtà locali e la cittadinanza è il più grande errore che si possa commettere in una fase così delicata. Anche le politiche giovanili sono un capitolo completamente assente; e questo non è solo un errore, ma una vera e propria omissione... e le non-risposte dell'Assessore dicono tutto. I giovani sono il nostro futuro; eppure il DUP non dedica neppure una sezione alla loro crescita, formazione e partecipazione. Dove sono le risorse per incentivare l'occupazione giovanile? Dove sono i progetti che potrebbero dare loro l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro, e di sviluppare le proprie capacità? Non esiste una visione di crescita per le nuove generazioni, né un piano per favorire l'occupazione giovanile con incentivi alle imprese locali per l'assunzione o per la creazione di tirocini. I giovani sono spesso esclusi dai processi decisionali; eppure



dovrebbero essere al centro della gestione delle politiche comunali. La creazione di gruppi di lavoro su tematiche locali è il minimo che ci si dovrebbe aspettare; senza di loro rischiamo di alienare una parte vitale della nostra comunità.

Altra grave lacuna riguarda la mancanza di una rendicontazione delle attività svolte. Come possiamo avere fiducia in un'Amministrazione che non ha il coraggio di fare i conti con sé stessa, e di rendere conto pubblicamente di ciò che è stato realizzato? Ogni anno il DUP dovrebbe essere l'occasione per fare il punto della situazione e verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti; ma anche questo aspetto è completamente assente, e la trasparenza diventa solo una parola vuota.

E, se non bastasse, non possiamo non notare l'ennesima omissione: la totale assenza di una sezione dedicata al PNRR... cui, tra l'altro, nella discussione precedente non avete minimamente accennato. In un periodo storico in cui l'Italia sta cercando di riprendersi attraverso fondi europei, come si può giustificare che il Comune non abbia nemmeno pensato di programmare gli interventi relativi a questi fondi? Le due figure professionali assunte per gestire i fondi del PNRR sono lasciate a girare nel vuoto, senza un piano operativo che le coinvolga? Questa non è solo inefficienza: è una vera e propria incapacità di cogliere le opportunità che potrebbero davvero fare la differenza per il nostro territorio.

In sintesi, questo DUP è la fotografia di un'Amministrazione che naviga a vista senza una visione chiara, né per il presente né per il futuro: futuro, poi, tanto sbandierato in campagna elettorale. Non possiamo permettere che il nostro Comune continui a rimanere intrappolato in questa immobilità; è fondamentale che vengano messe in campo politiche concrete per i giovani, per la trasparenza, per l'ascolto dei cittadini e per il futuro del nostro territorio. Il DUP, così com'è, non ha queste caratteristiche; e, per questo, non possiamo che respingerlo.

CONS. GABELLONE ANTONIO MARIA

Dichiarazione di voto.

Il Gruppo "Insieme per Tuglie" voterà favorevolmente, perché il DUP è lo specchio fedele di quella che è stata l'attività... di quella che sarà la prosecuzione di un'attività già svolta. Quindi ha un certificato di *garanzia*: che è legato alla solidità delle azioni poste in essere, e alla capacità dell'Amministrazione Comunale di rivolgere attenzioni in campo ambientale, in campo lavori pubblici – quindi infrastrutturale – nel campo delle politiche giovanili... con una serie di iniziative che sono state il fiore all'occhiello dell'Amministrazione Stamerra, e che *ancora* sono in essere e si perpetuano... che riguardano per esempio la formazione.

Noi abbiamo avuto l'onore di avere a Tuglie scuole, ragazzi delle scuole superiori, che sono venuti a confrontarsi con docenti, con esperti dei settori più diversificati, e che hanno avuto la possibilità di conoscere mondi che probabilmente, anche in ambito scolastico, rimanevano sconosciuti. La possibilità di programmare iniziative semplici, piccole... ma che noi abbiamo colto come Amministrazione Comunale, e che realizzeremo anche nel 2025.

Per esempio, per quanto riguarda i fondi assegnati a quei Comuni che hanno fatto richiesta per nuove iniziative, i Comuni... che naturalmente soffrono dello spopolamento: un fenomeno che non è legato al Salento, alla Puglia, ma che in generale è dei piccoli centri. Che ha visto qui nascere due, tre iniziative supportate economicamente e finanziariamente: che hanno rappresentato anche un punto... una leva importante, per far comprendere che anche qui si può fare impresa su cose anche abbastanza semplici e tradizionali, ma che riprendono il nostro vissuto e la nostra storia. E questo è importante.

Così come è stata importante la valorizzazione del patrimonio; ecco l'attenzione verso i giovani, le nuove iniziative. La valorizzazione del patrimonio oggi ha un numero – lo vedremo nel Bilancio – che è di quasi 50.000 euro di introiti per l'Amministrazione Comunale. Che è un fatto positivo, ma questo... è relativo, il fatto economico. È molto importante il fatto che, in strutture *proprie* dell'Amministrazione



Comunale: giovani, imprese... abbiano avuto la possibilità di poter fare impresa, di poter realizzare un percorso lavorativo che, altrimenti, avrebbero dovuto... si sarebbero dovuti sforzare, avrebbero dovuto realizzare in maniera, diciamo, differente.

L'Amministrazione ha *posto* un sostegno ad una ipotesi di lavoro, che è stata colta. Così come... Quali sono gli strumenti? Noi abbiamo, per esempio, un'attenzione... la capacità – il DUP, nelle sue linee programmatiche, questo lo evidenzia – di una fiscalità locale molto contenuta: che quindi *agevola*, anche, gli investimenti. Noi abbiamo delle aziende importanti che decidono di investire qui, nella *nostra* zona industriale; e su questo, noi abbiamo lavorato e i risultati ci danno ragione.

Allora, perché dire...? Ci saranno tantissime cose che non vanno bene, ma dobbiamo cogliere quelli che sono gli aspetti *positivi*: che, diciamo, si sviluppano e che non nascono... e che non si sviluppano in maniera *casuale*. Sicuramente c'è il contributo fondamentale della impresa privata; ma trova, all'interno del ragionamento complessivo di un'Amministrazione Comunale, attività e azioni di sostegno.

Noi siamo arrivati ad avere un numero: centinaia di posti letto, nel settore... Quando si parla di settore turistico: ma noi a Tuglie, nel giro di sette, otto, dieci anni, abbiamo avuto un'esplosione di presenze turistiche legate ad una incentivazione... a una capacità, anche, di valorizzazione della nostra storia, delle nostre realtà. Il centro documentale che nasce... Possono sembrare apparentemente aspetti slegati; invece hanno un fondamento, e hanno alla base una strategia complessiva che è quella di far crescere – da un punto di vista culturale, sociale e quindi economico – la nostra realtà.

Ed è per questo che il DUP rappresenta in maniera essenziale e forte *questa* linea strategica; ed è per questo motivo che il Gruppo "Insieme per Tuglie" vota favorevolmente il DUP in esame, così come presentato.

SINDACO ROMANO SILVIA

Procediamo? Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

SINDACO ROMANO SILVIA

Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

SINDACO ROMANO SILVIA

Medesima votazione.

Deliberazione n° **46** del **30/12/2024**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to Silvia ROMANO

Il Vice Segretario
f.to Angelo PALMISANO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **08/01/2025**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
BARONE COSIMO ANTONIO
